



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"G.A. PISCHEDDA" di BOSA**

VIALE ALGHERO – 08013 BOSA (OR) ORIS00800B – C.F. 01343680912
☎ 0785/373221-605265-373202 FAX 0785/373202
E-Mail: oris00800b@istruzione.it oris00800b@pec.istruzione.it
Sito web: www.iisgapischeddabosa.gov.it



A.S. 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 - - art. 6 O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019)

CLASSE 5 sez. M

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

ACCOGLIENZA TURISTICA



COORDINATORE: Prof.ssa *FRANCESCA PINTUS*

BOSA, 15 MAGGIO 2019

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE



1.1 Breve descrizione del contesto

Bosa, cittadina di antichissime tradizioni, la cui origine è documentata dal ritrovamento di un'iscrizione fenicia risalente al IX sec a.C., ha una popolazione di circa 8.000 abitanti ed è il centro più importante della Planargia.

La natura offre spettacoli di continue e forti suggestioni tipiche di questa selvaggia e incontaminata parte della Sardegna. Bosa propone paesaggi affascinanti dove alla macchia mediterranea si alternano vigneti, agrumeti della valle del Temo, ulivi secolari, boschi di sughere e 40 Km di coste incontaminate con acque cristalline. La bellezza delle coste, della vallata fluviale, delle architetture favoriscono dunque il turismo, settore in continuo sviluppo anche grazie al potenziamento della recettività, che viene sfruttata appieno soltanto nel periodo estivo.

Il territorio non ha industrie di rilievo fatta eccezione per qualche piccola iniziativa locale; tale bacino presenta un notevole degrado economico a causa della crisi che ha investito negli ultimi anni gran parte dei settori economici, interessando soprattutto le giovani generazioni, costrette a cercare lavoro fuori sede. Dal punto di vista strettamente scolastico il disagio socio-economico si evidenzia nell'abbandono da parte di numerosi allievi della scuola senza aver conseguito la licenza media o terminati i primi anni dell'Istituto superiore.

1.2 Presentazione Istituto



L'Istituto superiore "G.A. Pischedda", istituito nel 1859 come Regio Ginnasio, si propone al territorio integrando il tradizionale corso liceale con differenti percorsi: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico, Istituto Professionale Agrario ed Alberghiero. La scuola si avvale di due sedi distaccate, una situata in via Lungo Temo dove si svolgono le attività curriculari per gli alunni del Tecnico, del Professionale Alberghiero ed Agrario l'altra sede si ha in località Santa Maria di Bosa, dove le classi, a turno, svolgono le rispettive attività laboratoriali.

Alla scuola è annesso il convitto maschile e femminile attivo dal 1960, sito in via Garibaldi che offre un servizio di mensa, di lavanderia e di infermeria.

L'Istituto rappresenta un importante punto di riferimento anche per i paesi limitrofi, molti degli allievi provengono dalla Planargia, dal Montiferru e dal Marghine.

Tutti gli indirizzi si muovono all'interno di una comune prospettiva: la centralità della comunicazione, intesa sia come insieme di linguaggi e saperi (anche tecnici), sia come attenzione e cura alle relazioni umane. Il pieno rispetto, la valorizzazione e l'amorevolezza per la persona diventano, in tale prospettiva, i riferimenti essenziali della linea educativa tesa a salvaguardare, accogliendoli, i bisogni della personalità in crescita. La scuola persegue, dunque, l'obiettivo di favorire il successo scolastico adottando percorsi formativi che uniscono la qualità dei tradizionali indirizzi liceali alle esigenze della società attuale, attivando tutte quelle strategie didattiche e metodologiche idonee a rafforzare la motivazione nello studente. L'Istituto, nello specifico intende sviluppare negli allievi l'interesse per la scuola e le professionalità, la consapevolezza dell'importanza della cultura, la conoscenza, il recupero e la valorizzazione delle tradizioni del territorio e di quelle alimentari e gastronomiche, la capacità di orientamento nel lavoro; in questa prospettiva è stato riservato ampio spazio all'alternanza scuola-lavoro.

L'area in cui si inserisce l'Istituto è di chiara vocazione turistica; la cittadina è ricca di ristoranti, trattorie e pizzerie che offrono discrete opportunità lavorative

per i nostri studenti i quali vengono preparati per attività di alta professionalità, come è dimostrato dai lusinghieri attestati a loro indirizzati dai direttori delle strutture ricettive che li hanno ospitati per gli stage.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Gli istituti professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento

Il percorso quinquennale si articola in due bienni e un monoennio finale.

Le aree di indirizzo presenti già dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro.

Al termine del percorso quinquennale il diplomato potrà inserirsi nel mondo del lavoro, proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore o nei percorsi universitari.

L'ampia flessibilità degli orari consente la diversificazione dei percorsi, anche al fine dell'eventuale rilascio della qualifica professionale, al termine del terzo anno, in regime di sussidiarietà d'intesa con la Regione.

I percorsi degli istituti professionali sono caratterizzati da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso la metodologia dell'alternanza scuola- lavoro.

Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e operativo e del lavoro cooperativo per progetti.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

L'indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica".

Nell'articolazione "**Accoglienza turistica**", il diplomato è in grado di:

- intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela;

- di i servizi di accoglienza turistico - alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Servizi enogastronomici e dell'ospitalità alberghiera" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- *Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico -alberghiera;*
- *Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;*
- *Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico -alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistico, culturali e enogastronomiche del territorio;*
- *Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico -alberghiere;*

2.2 Quadro orario settimanale Articolazione "Accoglienza turistica"

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia e cittadinanza	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto Economia	2	2			
Scienze integrate - Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate - Fisica	2				
Scienze integrate - Chimica		2			
Scienze degli alimenti	2	2			
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	2	2			
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita	2	2			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2	6	4	4
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	2	2
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			4	6	6
Tecniche di comunicazione				2	2
Totale ore:	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

La classe è composta da 10 alunni, tutti provenienti dalla 4M; di cui 7 femmine e 3 maschi ; inoltre 4 alunni sono convittori e 3 alunni pendolari.

Nella classe non si sono rilevate particolari difficoltà in ordine a problematiche disciplinari o relazionali. Il comportamento degli allievi è corretto, dunque l'attività didattica ed educativa è proceduta in modo sereno e produttivo.

Nella classe si possono rilevare tre distinti livelli di risultato: - alcuni alunni ,che seguono le lezioni con attenzione e partecipazione, fortemente motivati, interessati alle varie discipline, risultando puntuali anche nel rispetto delle scadenze didattiche hanno conseguito risultati brillanti - un'ampia fascia ha conseguito un profitto ed una preparazione di livello adeguati rispetto agli obiettivi prefissati -.alcuni alunni presentano limiti nello spessore culturale della preparazione in alcune discipline. Rimangono limiti oggettivi nella continuità della rielaborazione ed approfondimento ma, complessivamente, gli obiettivi della programmazione del C. di C. relativi a conoscenze, competenze, capacità sono stati conseguiti . La preparazione risulta differenziata in relazione alle singole discipline ed all'impegno e alle attitudini individuali.

3.1 Storia classe

All'inizio del triennio la classe era costituita da 18 alunni , con un abbandono e quattro non ammessi. La classe IV risultava composta da 15 alunni, 13 provenienti dalla 3M e due nuovi inserimenti.

All'inizio della classe V, un'alunna si è ritirata. Attualmente la classe è composta da 10 alunni.

Il profilo della maggior parte della classe si è evoluto nel corso del triennio in positivo per quanto attiene correttezza, partecipazione alle attività scolastiche, interesse; per quanto riguarda la partecipazione, alcuni alunni si segnalano per un costante interesse che si traduce in una forte attitudine al dialogo e una notevole disponibilità di apprendimento; altri alunni invece sono caratterizzati da un modesto livello di attenzione e impegno più discontinuo . La frequenza è risultata sempre complessivamente adeguata. Nell'aspetto comportamentale la classe si rivela assolutamente non problematica.

Dati:

A.S.	n. iscritti	Inserimenti successivi	Trasferimenti/ abbandoni	n. ammessi
2016/2017	18	0	1	13
2017/2018	15	2	1	11
2018/2019	11	0	1	10

Nel corso del terzo anno la classe è stata promotrice e organizzatrice dell'evento" **PRIMO CONCORSO REGIONALE UN'ACCOGLIENZA SPECIALE"**.

L'obiettivo primario della manifestazione è stato quello di favorire l'integrazione e la socializzazione tra tutti gli alunni, permettendo a ciascuno studente di sentirsi parte integrante del gruppo, valorizzato e sostenuto nelle sue difficoltà. Si è mirato al raggiungimento di altri obiettivi, quali: riuscire a valorizzare le differenze, coinvolgendo l'intero gruppo classe nella preparazione all'evento; coinvolgere in maniera significativa i diversi attori presenti sul territorio, quali gli enti pubblici, privati e le associazioni; cercare di superare gli ostacoli alla realizzazione dei processi di apprendimento per tutti gli studenti; promuovere la località di Bosa; valorizzare la figura dell'operatore dell'accoglienza turistica.

3.2 a Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
GULMANELLI M. STELLA	x	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA
PINTUS FRANCESCA	x	MATEMATICA
PISCHEDDA CATERINA	x	LINGUA STRANIERA INGLESE
LOMBARDI GUGLIELMA	x	SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE
FIRINU MARIA BONARIA	x	SECONDA LINGUA STRANIERA TEDESCO
SECCI MARCELLO	x	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
OBINU GIULIANA	x	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE
CUCCU MARIA LAURA		LABORATORIO SERVIZI DI RICEVIMENTO
SERRA ESTHER		TECNICHE DELLA COMUNICAZ. E RELAZIONE
CASULA MASSIMO	x	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
FENU SALVATORICA	x	RELIGIONE
MANCA MANUELA	x	SOSTEGNO
FIORINI ANASTASIA		SOSTEGNO

3.3 Continuità docenti

Disciplina	3 ^a CLASSE	4 ^a CLASSE	5 ^a CLASSE
LINGUA E LETTER. ITALIANA - STORIA	X	X	X
MATEMATICA			X
LINGUA STRANIERA INGLESE	X	X	X
SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE		X	X
SECONDA LINGUA STRANIERA TEDESCO	X	X	X
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE			X
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	X		X
LABORATORIO SERVIZI DI RICEVIMENTO			X
TECN. DELLA COMUNICAZIONE E RELAZIONE		X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
RELIGIONE			X
SOSTEGNO			X

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Documentazione relativa a specifici casi di disabilità e dsa sono producibili con allegati riservati.

La finalità generale del sistema educativo consiste nel promuovere l'apprendimento, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, e nell'assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, entro i limiti delle proprie possibilità. La normativa recente ribadisce l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orienta le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà.

L'istruzione inclusiva è una necessità di base e tutto il c.d.c ha posto i nostri allievi più vulnerabili al centro delle nostre azioni volte a consentire a tutti di vivere meglio.

In riferimento al P.A.I. 2018/2019 del nostro Istituto, lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, il c.d.c ha sviluppato una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento. Tali obiettivi sono da perseguire promuovendo trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare.

Si fa riferimento alla documentazione riservata consegnata in segreteria alunni.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi formativi dell' indirizzo di studi dell' istituto; esse mirano a far acquisire conoscenze, capacità, abilità e competenze in conformità a quanto è richiesto dal profilo professionale.

Le metodologie didattiche prevalenti, così come emerge dalle programmazioni dei singoli docenti, sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Lavoro di gruppo
- Proiezione di filmati
- Attività laboratoriali
- Attività sportive

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Attività svolta durante le ore di Alimentazione: Nutrition and Chronic Diseases

L'attività svolta dalla prof.ssa Demurtas D., in copresenza con l'insegnante di Alimentazione, è stata effettuata in Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), grazie alla quale gli alunni vengono "immersi" nella seconda lingua (L2) e la utilizzano come veicolo per l'apprendimento di altri contenuti.

L'approccio CLIL ha, il duplice obiettivo di prestare attenzione, contemporaneamente, sia alla disciplina che alla lingua non materna ed, in particolare, persegue gli obiettivi di migliorare nello studente:

- la fiducia nell'approccio comunicativo
- la consapevolezza interculturale
- la spendibilità delle competenze linguistiche acquisite durante la vita quotidiana
- la disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro
- l'immersione in contesti d'apprendimento stimolanti ed innovativi
- competenze aggiuntive oltre a quelle comunicative nella lingua di

immersione

La procedura adottata per la presentazione dell'intervento didattico consta delle seguenti parti:

Warm up: sono stati richiamate le differenti terminologie riferite agli alimenti e ai nutrienti utilizzando un video in lingua inglese per accertarsi che i ragazzi possedessero la terminologia richiesta.

Jig Saw: è stato proposto un testo autentico, scelto da fonti accreditate (Report prodotto da World Health Organization (WHO) e Food & Agriculture Organization (FAO): "Diet, Nutrition and the prevention of chronic diseases"). Il testo è stato semplificato per il livello di competenze linguistiche degli allievi ed è stato suddiviso in tre parti (Version A, B and C), ognuna delle quali affronta parte degli argomenti oggetto dell'unità didattica. Gli alunni sono stati divisi in gruppi di 3/4 e dopo aver lavorato sulle diverse parti hanno condiviso il lavoro fatto in plenaria.

Information gap: i ragazzi hanno lavorato in coppia su un articolo della BBC riguardante le abitudini alimentari tra i diversi ceti sociali della popolazione nel Regno Unito. Gli studenti hanno la stessa versione del testo, ma in due versioni con parti mancanti, non dovranno vedere la versione del loro compagno e faranno opportune domande per ottenere le informazioni mancanti, seguendo esempi guida forniti dal docente.

Wrap up: quiz ideato sul web sugli argomenti trattati mediante l'applicazione Quizlet, grazie alla quale gli alunni possono ripassare o testare le loro conoscenze sugli argomenti svolti.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O. ex ASL): attività nel triennio

PROGETTO Alternanza scuola lavoro-indirizzo professionale enogastronomia e ospitalità alberghiera - articolazione accoglienza turistica “OPERATORE FRONT E BACK-OFFICE”

Validità triennale 2016/2017-2018/2019

Descrizione del progetto	
<p>Il progetto ha mirato ad attuare una modalità di apprendimento flessibile ed equivalente sotto il profilo culturale ed educativo, tenendo conto della multidisciplinarietà formativa in aula in collegamento con l'esperienza pratica educativa e formativa in azienda. Ha arricchito le competenze professionali del settore della ristorazione al fine di sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore operativo. L'alternanza scuola-lavoro ha previsto, in aggiunta alle numerose attività svolte in Istituto e in occasione di manifestazioni di vario genere, sia interne che esterne, l'introduzione di un periodo di stage in strutture ricettive di eccellenza. Questa esperienza ha permesso agli studenti di realizzare un approccio con il mondo del lavoro, consentendo loro di mettersi alla prova in aziende attentamente selezionate che hanno garantito una particolare cura nel seguire gli allievi e hanno perseguito gli obiettivi concordati con l'Istituto. Il tutor scolastico, in particolare, si è occupato dell'intera organizzazione degli stage e ha seguito gli alunni durante tutto il periodo, mantenendo i contatti con le aziende e le famiglie per assicurare la migliore riuscita dell'esperienza, ed è intervenuto nella risoluzione di eventuali problematiche che sono insorte.</p>	
Attività di supporto all'inserimento dei giovani in azienda	
<p>Durante una prima fase denominata "Orientamento" (n. 20 ore) ci si pone l'obiettivo di preparare i ragazzi al loro inserimento aziendale e di rafforzare le abilità trasversali di base quali la comunicazione, la relazionalità, le conoscenze del mondo del lavoro collegato alla realtà territoriale, il sistema azienda, la legislazione specialistica del settore turistico - alberghiero.</p>	
Enti e soggetti coinvolti	Visite guidate presso strutture ricettive
<p>Horse Country Arborea Hotel Mannu Bosa Forte Village Resort - Santa Margherita di Pula Double Free by Hilton Olbia Hotel Duomo Oristano Hotel Gran Torre - Torregrande</p>	<p>visita presso la BIT di Milano nel mese di Aprile 2017</p>

Competenze tecnico- operative acquisite

- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi di accoglienza turistico-alberghiera.
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita , commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio
- Elaborare progetti per la distribuzione del prodotto turistico attraverso canali diversi. Simulare la gestione dei servizi al cliente e i ruoli in relazione ai livelli di responsabilità operativa.
- Realizzare un pacchetto turistico valorizzando l'ambiente e le risorse culturali del territorio

Competenze specifiche e trasversali acquisite

- agire in riferimento a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale , anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della

comunicazione in rete

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà e operare in campi applicativi
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi

STRUMENTI DIDATTICI:

- Risorse digitali rese disponibili dalle Case editrici
- Siti web dedicati alle singole discipline
- Lavagna interattiva multimediale
- Social network per la didattica (Edmodo)
- Strumenti didattici on line
- Laboratorio di accoglienza turistica
- Palestra d'istituto, campi esterni.

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi–tempi, spazi, metodologie, partecipanti,obiettivi raggiunti, discipline coinvolte)

L'Istituto propone, oltre alle attività curriculari, di compensazione e recupero, anche attività trasversali, con la collaborazione del Comitato studentesco, per offrire occasioni di arricchimento e di crescita personale e suscitare il senso di appartenenza.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Tutti i docenti si sono impegnati a svolgere interventi di recupero curricolare e in itinere con rigua rdoalla metodologia più utile al singolo studente e alla disciplina.

Per quanto riguarda le attività di approfondimento/consolidamento,oltre al modello tradizionale della lezione frontale e partecipata, atto a far apprendere conoscenze e capacità oggettivamente misurabili, sono stati utilizzati anche i seguenti modelli metodologici - didattici per trasmettere conoscenze e competenze:

Lavoro di gruppo per aumentare negli studenti l'autostima, maggiori competenze sociali e una migliore acquisizione di contenuti e abilità;

Esercitazioni guidate per consolidare l'apprendimento di concetti e regole presentati nella stessa lezione e per far autovalutare agli alunni i propri progressi;

Programmazione funzionale alla formazione professionale *con* attività didattiche che evidenzino il ruolo insostituibile di ogni disciplina nell'esperienza della vita quotidiana e indichino un collegamento consapevole con le "materie tecniche"; Laboratori didattici.

6.2 Attività, percorsi e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Competenze attivate			
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il presente attraverso la scoperta delle nostre radici storiche e culturali. - Sviluppare la consapevolezza di essere inseriti ed interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità, delle religioni e degli atteggiamenti culturali. - Agire in base a un sistema di valori coerente coi principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. - Analizzare l'evoluzione e le radici storiche delle istituzioni democratiche, con particolare riguardo alla Costituzione repubblicana e all'Unione europea. 			
Titolo	Articolazione del percorso	Disciplina coinvolta	Possibili collegamenti con altre discipline
<p>Il lungo cammino verso la parità di diritti</p> <p><i>N.B. L'attività è stata sviluppata unicamente in prospettiva storica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'autorizzazione maritale e la sua abolizione; - I progressi interrotti con la dittatura fascista: le norme discriminatorie riguardanti il lavoro femminile; - Il diritto di voto alle donne e l'Assemblea costituente; - Legge 860/1950 “Tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri”; - Abolizione dello “<i>ius corrigendi</i>”; - Legge 75/1958 (Legge Merlin); - Legge n. 7/1963: “Divieto di licenziamento delle lavoratrici per causa di matrimonio”; - Legge 66/963: Diritto delle donne ad accedere a tutte le professioni e gli impieghi pubblici; - Abolizione del reato di adulterio; - Legge 898/1970 “Disciplina dei casi di scioglimento di matrimonio”; - Legge 151/1975 “Riforma del diritto di famiglia”; - Legge 405/1975 “Istituzione dei consultori familiari”; - Legge 194/1978 “Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza”; - Legge 442/1981 “Abrogazione della rilevanza penale della causa d'onore”; - Abolizione dell'Istituto del matrimonio riparatore; - Legge 66/1996 “Norme contro la violenza sessuale” - Legge 380/1999: Introduzione del servizio militare femminile effettivo; - Legge 154/2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari”; - Legge 38/2009 “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori”; - Legge 119/2013 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere”. 	Storia	Diritto

Titolo	Articolazione del percorso	Disciplina coinvolta	Possibili collegamenti con altre discipline
L'ONU e la costruzione di un nuovo ordine mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita dell'Organizzazione delle Nazioni Unite - Gli obiettivi dell'ONU - La struttura dell'ONU 	Storia	Diritto
L'Unione Europea	<ul style="list-style-type: none"> - Il lungo percorso che ha portato alla nascita dell'Unione Europea - La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea - Le istituzioni fondamentali dell'UE 	Storia	Diritto
<p>Le dipendenze. Riconoscerle per evitarle</p> <p><i>N.B. L'attività è stata sviluppata e presentata da due allieve della classe 5^a M, insieme a studenti provenienti da altre classi, nell'ambito del Progetto "Cittadinanza e Costituzione"</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'articolo 36 della Costituzione - Definizione della salute data dall'Organizzazione Mondiale della Sanità <ul style="list-style-type: none"> - Il tabacco e il suo abuso: presentazione curata dalla prima allieva - L'alcol e il suo abuso: presentazione curata dalla seconda allieva 	Storia	Scienze dell'alimentazione

Titolo : DIGNITA' E DIRITTI: Costituzione Italiana e Dichiarazione dei Diritti Umani.

Disciplina coinvolta :**Religione**

Possibili collegamenti con altre discipline :**Diritto**

COMPETENZE:

Conoscere i Principi fondamentali della Costituzione Italiana.
Cogliere il valore della dignità di ogni persona alla luce dei valori , umani, etici e religiosi che hanno ispirato la Carta Costituzionale.
Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
Conoscere le situazioni in cui il valore e la dignità delle persone non vengono rispettati.
Esprimere una valutazione personale sull'importanza della difesa dei diritti umani.
Essere sensibili ai valori dell'impegno e della solidarietà.

ABILITA' CAPACITA'

Leggere , capire diverse tipologie testuali, informarsi dare informazioni.
Ricerca e selezionare documenti.
Discutere Esprimere giudizi.
Confrontarsi con gli altri.
Conoscere i principi che ispirano la nostra Costituzione.
Conoscere La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
Conoscere le principali forme di violazione dei Diritti Umani

CONTENUTI

La Costituzione : Principi Fondamentali
Art 2: diritti inviolabili e solidarietà;
Art 3: pari dignità davanti alla legge;
Art7-8- Libertà religiosa ;
Art 13: Libertà personale ;
Dichiarazione Universale dei Diritti Umani Valori Fondamentali:
Vita- Libertà- UguaglianzaGiustizia. Art da 1 a 15;
Laudato si Papa Francesco n 20 e 22; La cultura dello scarto.

Ricerche Internet sulle principali violazioni dei diritti umani.

Incontro con una volontaria della Croce Rossa.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

SEMINARIO : “Social entrepreneurship and multiculturalism: an opportunity for a model of more inclusive school” in occasione del Meeting (Progetto ERASMUS) “DESIGNTHINKING: SOCIAL ENTREPRENEURSHIP BETWEEN EUROPEAN SCHOOLS” .

GRUPPO FOLK “G.A.PISCHEDDA” (2 partecipanti):

L'idea di costituire il Gruppo Folk G.A Pischedda è nata nell'Ottobre del 2017 ad opera di tre studentesse dell'Istituto Superiore “G.A.Pischedda” di Bosa accumulate dalla passione per il ballo sardo. Il gruppo, composto da n. 38 studenti e studentesse della scuola, esegue diversi tipi di balli sardi a seconda della provenienza dei propri componenti. L'obiettivo iniziale è quello di ballare creando un momento di divertimento, di imparare a muovere i primi passi per coloro che non lo hanno mai fatto e di migliorare la propria tecnica per i più esperti. Inoltre, è importante per il gruppo collaborare con altri istituti scolastici nazionali ed esteri che si interessano di cultura popolare.

Il gruppo intrattiene rapporti di collaborazione, nell'ambito del progetto “Biblioteche scolastiche innovative”, con l'Associazione La Foce di Bosa al fine di incentivare la conservazione, la conoscenza e la valorizzazione della danza sarda.

Durante l'anno scolastico il gruppo Folk ha seguito i seguenti eventi:

- Organizzazione Giornata del Folklore a Bosa
- Partecipazione Giornata del Folklore a Nuoro
- Partecipazione manifestazione “Sa Corte de is Artis” a Solarussa (Or)
- Partecipazione Conferenza “laboratorio sul canto a tragu bosano”.

ATTIVITA' EDUCATIVE CONVITTUALI E SEMICONVITTUALI (4 partecipanti)

In orario extrascolastico, i convittori, le convittrici e i semiconvittori vengono affidati alla guida di educatori e educatrici che seguono gli studenti nelle attività di studio; educatori intrattengono costanti rapporti con i docenti e fanno da tramite tra questi e le famiglie.

In questo modo si coopera con l'intero sistema formativo per favorire il processo di crescita integrale dei giovani, improntato sull'educazione, il rispetto degli altri, il rispetto delle regole e la responsabile partecipazione alla vita della comunità.

Nella programmazione annuale il personale educativo, oltre alle attività di studio, intraprende diverse attività guidate, di carattere culturale e ricreativo, da svolgersi nel tempo libero; tra queste, i seguenti progetti:

“Sport e benessere”, “Pittura murale in Convitto”, “Equitazione”.

INCONTRI A TEMA(tutta la classe):

Durante l'anno scolastico il nostro Istituto ha promosso due incontri sulla tematica "Prevenzione e sensibilizzazione" e varie problematiche relative alla vita dei nostri allievi.

1) La scuola, al fine di prevenire le dipendenze dal gioco d'azzardo patologico", ha aderito in collaborazione con l'associazione CREW al progetto Azzardopatia-Scommettiamo su di te" promosso dalla Regione Sardegna. Il progetto si propone di intervenire sulla prevenzione della dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico. La manifestazione prevede:

campagna affissioni dedicata alle scuole, diffusione tra gli studenti del contest video dedicato alle scuole, realizzazione di un progetto di peer learning e partecipazione all'indagine statistica nazionale sulla diffusione del gioco d'azzardo che sarà condotta sotto la supervisione del dott. Simone Feder, in partenariato con l'associazione Movimento NoSlot.

– **Incontro con l'associazione "Movimento NoSlot".**

2) La nostra scuola, in collaborazione con il Rotary Club di Bosa, con l'intento di promuovere la lotta contro l'uso degli stupefacenti tra i giovani, ha promosso la:

- **presentazione del libro "Vite in polvere" di Angelo Langè.**

Angelo Langè fa parte della squadra mobile di Milano, preposta a contrastare il fenomeno dello spaccio di droga nell'area di Milano. E' autore del libro " Vite in polvere" in cui racconta momenti della sua vita di sbirro e vicende di personaggi legati al mondo della droga. Ha portato la sua testimonianza di poliziotto antidroga nel docu-film Cocaina (2007) di Roberto Burchielli e nel film "Sbirri", dello stesso regista, in cui è coprotagonista con Raoul Bova.

Angelo Langè ha una lunga esperienza nelle scuole. Nei suoi incontri con gli studenti egli racconta le vicende contenute nel suo libro e nei film. Il suo intento è sempre quello che caratterizza anche il suo mestiere, benché agisca con armi diverse: promuovere la lotta contro l'uso degli stupefacenti tra i giovani aiutandoli ad assumere un comportamento responsabile e rispettoso delle leggi.

Infine, presso il nostro Istituto, si è svolta a maggio la:

- **Conferenza " Le nuove generazioni e le Elezioni Europee"** organizzato dal TIA FOrmazione e dal Rayse, sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo

L'iniziativa, già accreditata alla EUROPEAN YOUTH WEEK https://europa.eu/youth/week_en sarà parte integrante del RAYSE PROJECT <https://rayseproject.eu> progetto Erasmus + finanziato dalla Commissione Europea e rivolta alle seconde generazioni. Obiettivo primario è rendere i giovani studenti dell'Istituto protagonisti, che sono stati infatti coinvolti pienamente nell'iniziativa, sia come relatori che come destinatari, l'iniziativa è infatti rivolta ai neo diciottenni al voto in Europa per la prima volta.

6.4 TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione delle tematiche multidisciplinari riassunti nella seguente tabella.

N.1 TEMATICA MULTIDISCIPLINARE : IL BENESSERE		
Discipline coinvolte	Argomenti	Materiali
STORIA	Il miracolo economico dei primi anni'60	Libro di testo
Scienza e Cultura dell'ALIMENTAZIONE	Le malattie del benessere (obesità infantile)	Libro di testo
INGLESE	“Childhood obesity” “Eating disorders”, “Food pyramid”	Fotocopie di brani tratti dal libro di test “Let’s cook” di Eliada Caminada.
FRANCESE	Le thermalisme: Le Spa, origine ser développement	Libro di testo
TEDESCO	Ferien-und Relax-Hotel Wellnessurlaub und Wellnesshotels in Deutschland	Libro di testo Hauptseite eines Wellnesshotels
RELIGIONE	Diritto al cibo, povertà e spreco alimentare	Testo:“Diritti umani e religioni”; interconnessioni reciproche a cura di P.B.Calcari, Barigelli
DIRITTO e tecn.ammin. Struttura ricettiva	IL TURISMO SOSTENIBILE	Libro di testo Articoli di giornale online.
ACCOGLIENZA TURISTICA	Il turismo del benessere	Libro di testo Articoli di giornale: www.sole24ore.com Sito hotel Grand Hotel Terme Fordongianus.
N.2 TEMATICA MULTIDISCIPLINARE : IL VIAGGIO		
Discipline coinvolte	Argomenti	Materiali
Scienza e Cultura dell'ALIMENTAZIONE	Gastronomia internazionale e turismo	Guida Michelin
Tecniche di relazione e COMUNICAZIONE	Il marketing Mix delle imprese di viaggi	brochure
DIRITTO e tecn.ammin. Struttura ricettiva	Il contratto di vendita del pacchetto turistico	Libro di testo. Modello proposta e conferma di contratto di viaggio. Cataloghi dei tour operator
ACCOGLIENZA TURISTICA	Marketing Mix	Libro di testo
MATEMATICA	Il bagaglio a mano(modelli e realtà)	Estensione online del corso di matematica Bergamini, Trifone, Barozzi.
TEDESCO	“Die romantische Straße”	Libro di testo Cartina con l’itinerario di viaggio
FRANCESE	La Navigation de plaisance: Pourquoi partie en croisière?	Libro di testo

INGLESE	Social media, Instangram,...	Internet – portale dedicato
N. 3 TEMATICA MULTIDISCIPLINARE: IL TURISMO ACCESSIBILE		
Discipline coinvolte	Argomenti	Materiali
RELIGIONE	I diritti dei diversamente abili	Testo:“Diritti umani e religioni”; interconnessioni reciproche a cura di P.B.Calcari, Barigelli
ACCOGLIENZA TURISTICA	Turismo accessibile	Www.turismoaccessibile.eu
Tecniche di relazione e COMUNICAZIONE	Pacchetti turistici	Pacchetto turistico
TEDESCO	Reiselust ohne Grenzen – Deutschland barrierefrei erleben	Libro di testo Internet – portale dedicato
INGLESE	www.handysuperabile.org	Internet – portale dedicato
FRANCESE	Le tourisme accessible: Définition- Services et installations accessibles- A qui s'adresse-t-il ?	www.turismoaccessibile.eu http://www.italia.it/fr/informations-utiles/tourisme-accessible.html

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di alternanza)

Progetto	Descrizione	Obiettivi
<p>Erasmus+ KA2</p> <p>Partenariati per scambi tra Scuole 2018-1-FR01-KA229-047675_4</p> <p>“Etre européen en 2020 ; ce qui nous unit , ce qui nous distingue ; nos défis , nos rêves”</p>	<p>Il progetto nasce dal desiderio di condividere un'esperienza di lavoro collaborativa. L'obiettivo è offrire agli studenti ,e in modo particolare agli alunni svantaggiati, l'opportunità di sviluppare le loro abilità trasversali, civiche e sociali in un ambiente internazionale. Le diverse attività pianificate in seno al progetto mirano a potenziare le competenze linguistiche ed informatiche, a conoscere ed utilizzare gli strumenti legati al settore audiovisivo, ad accrescere l'autonomia, l'autostima nonché lo spirito di tolleranza e accettazione del diverso come dei veri cittadini europei.</p>	<p>Accrescere la motivazione degli alunni Imparare ad imparare Perfezionare il metodo di studio-apprendimento Migliorare le competenze in lingua straniera Sviluppare il senso critico e la creatività Saper lavorare in un ambiente collaborativo Contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico.</p>
<p>Progetto PON:</p> <p>“Orientarsi...per un apprendimento permanente”.</p>	<p>Progetto volto a garantire lo sviluppo globale dell'alunno e, quindi, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che promuove una maturazione delle competenze orientative di base propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione, come può essere il passaggio dalla scuola superiore al mondo universitario e del lavoro, e che fornisce quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita. lavoro e dell'università.</p>	<p>Sviluppare le azioni orientative della Scuola nell'ottica del <i>Lifelong learning</i>. Sviluppare azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi. Favorire la formazione del pensiero critico e di un atteggiamento razionale che possa aiutare i ragazzi nella costruzione di una visione sistemica della realtà. Ridurre il fallimento formativo precoce e prevenire la dispersione scolastica e formativa, favorendo la rimotivazione degli alunni e sviluppando nel contempo anche positivi sentimenti</p>
<p>Progetto Pon:</p> <p>“Mangiare sano muovendosi”</p>	<p>È indirizzato a offrire agli studenti una prospettiva di crescita culturale, fisica ed alimentare attraverso uno studio pratico e razionale dei cibi che ogni giorno ci vengono proposti, il tutto completato da un esercizio fisico mirato e costante verso il raggiungimento del pieno benessere fisico e mentale. L'idea iniziale è quella di arricchire i percorsi già esistenti relativi alle tematiche suddette e già affrontate nell'indirizzo di studi dell'Alberghiero. Questo percorso mira a coinvolgere i ragazzi con più difficoltà a livello relazionale, con una bassa autostima e con difficoltà ad agire in modo autonomo e responsabile al fine di migliorare le loro competenze trasversali quali la capacità di comunicare in modo efficace e di interagire con gli altri in modo positivo e propositivo. Gli interventi saranno volti a</p>	<p>Intervenire nella prevenzione del rischio di dispersione e nella rimotivazione di alunni che, pur potenzialmente capaci, vivono in contesti di disagio socio-culturale, fornendo ad essi la possibilità di sviluppare positivamente le potenzialità inespresse; Rendere la Scuola più inclusiva favorendo la partecipazione degli allievi caratterizzati da particolari fragilità; Valorizzare la scuola quale luogo dell'educazione, innalzando la qualità della formazione, elevando le competenze e le capacità di apprendimento degli studenti; Portare i livelli di formazione dei ragazzi di questo territorio a quelli medi nazionali ed europei affinché possano opportunamente competere con i loro coetanei in una società della conoscenza complessa e dinamica quale quella attuale; Sviluppare dei comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza</p>

	<p>rafforzare le competenze di base di scienza degli alimenti e di educazione motoria.</p> <p>Il progetto contiene i seguenti moduli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Modulo: Cibo spazzatura.....meglio alternative sane!; 2. Modulo :Attività fisica? Gli organi ringraziano. 	<p>di una corretta alimentazione e di un adeguato stile di vita; Offrire agli studenti l'opportunità di vivere esperienze significative per la loro crescita umana eculturale; Stimolare nei ragazzi la visione prospettica di voler realizzare in un futuro non molto lontano, anche alla conclusione del corso di studi, delle attività lavorative basate sull'esperienza fatta a scuola durante l'attività di progettazione.</p>
<p>Progetto PON:</p> <p>“Di là del ponte”: verso l'Europa per diventare cittadini europei</p> <p>Le lingue: un ponte tra culture</p>	<p>Finalità del progetto: avviare gli allievi alla conoscenza della storia dell'Unione europea, delle istituzioni, dei suoi valori e delle opportunità che essa offre attraverso una didattica innovativa volta a sostenere gli alunni nella loro maturazione civica, incoraggiarli a partecipare come cittadini in modo attivo, con senso di responsabilità e competenza, aiutarli a sviluppare capacità critica, a costruire giudizi indipendenti, e a sviluppare un'identità consapevole e aperta.</p> <p>Il progetto contiene i seguenti moduli: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B: Di là del ponte” verso l'Europa per diventare cittadini europei; Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL: Riscoprire tracce, segni, testimonianze del passato (lingua francese); Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL: 'Mobilità e flussi migratori' (lingua inglese)</p>	<p>Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa Adozione di approcci didattici innovativi Individuare i propri bisogni ed obiettivi, elaborando progetti realistici. Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze.</p>

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Attività di orientamento in ingresso (finalizzate all'individuazione, alla promozione e alla valorizzazione delle motivazioni, delle attitudini e degli interessi degli studenti):

- presentazione dei vari indirizzi di studio nelle scuole secondarie di primo grado del territorio (Planargia e Montiferru)
- organizzazione e partecipazione Open Day: laboratori e attività didattiche realizzate dagli studenti della quinta accoglienza turistica.

Attività di orientamento in uscita:

- Incontro con l'Assorienta che con il sostegno della Nissolino Corsi ha presentato le varie opportunità di carriera nel mondo delle **forze Armate e delle forze di Polizia**; i possibili percorsi di studio (laurea breve o specialistica) che possono essere intrapresi all'interno delle forze di Polizia e delle forze Armate.
- Sistema universitario; **Università di Oristano**
- La **Facoltà di Scienze politiche di Cagliari**
- Incontro Formativo con l'Ispettorato del lavoro
- **laboratorio formativo** a cura della Dott.ssa Serena Macone, tutor **Anpal** per il nostro istituto:
 - *Rielaborazione dell'esperienza ex ASL/PCTO alla luce della prova orale dell'Esame di Stato (O.M. 205 art.19);*
 - *le competenze trasversali e specifiche*
 - *L'importanza della comunicazione in contesti formali (Esame di maturità e colloquio di lavoro; linguaggio verbale e paraverbale.*

Partecipazione al Sardinian Job Day: evento organizzato dall'Agenzia Sarda per Politiche Attive del Lavoro (**Aspal**) presso la Fiera di CAGLIARI)

- Seminario "Linkedin. Come creare un profilo ed usare al meglio questo social network"
- Immersione nelle dinamiche del mercato del lavoro locale e internazionale, a stretto contatto con manager di aziende e pubbliche amministrazioni.

Modulo Orientamento Universitario "Orientarsicon Facoltà di scelta":

- visita guidata presso l'Azienda Sperimentale dell'Università Consorzio Uno sita a Fennosu sede universitaria e Azienda Orro di Tramatzu.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1. Schede informative su singole discipline (competenze -contenuti obiettivi raggiunti)

- Vedi allegato 1

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica del processo formativo :

- 1. Finalità

- › Rilevare e correggere eventuali errori nel percorso di apprendimento
- › Indurre corretti comportamenti di autocorrezione e di autovalutazione negli studenti
- › Controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati
- › Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati

- 2. Modalità di verifica

Le prove attuate nei diversi ambiti disciplinari hanno cadenza periodica e sono distribuite armonicamente in relazione allo sviluppo dei programmi e alle esigenze degli allievi: si tratta di **prove iniziali**, che intendono accertare la situazione di partenza; di **prove in itinere** che hanno il compito di sondare il procedere dell'apprendimento senza l'attribuzione di voti ma formulando comunque un giudizio (prove formative); di **prove finali** che si collocano al termine dello sviluppo di un Modulo o di alcuni suoi segmenti (Unità d'apprendimento) alle quali viene attribuito un voto (prove sommative).

Le prove, diversificate e adeguate alla specificità delle varie discipline, sono costituite da prove oggettive, prove non oggettive, colloqui, elaborati, traduzioni, prove di carattere laboratoriale, prove di tipo motorio.

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre si sono effettuate almeno due verifiche scritte e due verifiche orali per ogni studente, compatibilmente con eventuali avvenimenti che hanno fatto rallentare il regolare svolgimento delle lezioni. Il risultato della verifica è stato riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F., e è stato utilizzato per la valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Ogni fase dell'attività di verifica si è fondato sul coinvolgimento degli allievi e sulla loro consapevolezza dei parametri e dei criteri valutativi così da favorire il processo di autovalutazione e di crescita autonoma.

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione quadrimestrale e finale, come momento complesso di interpretazione di tutto il percorso formativo, è strettamente connessa agli obiettivi, ai metodi e ai contenuti della programmazione didattica ed educativa. Essa è anche un essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, e gli alunni sono stati costantemente informati su ciò che si sta valutando, in relazione a quali obiettivi e con quali criteri. La finalità è stata quella di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. I Docenti hanno fornito agli alunni tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative, al fine di renderli consapevoli dei loro punti di forza e delle loro debolezze.

Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni

Diagnostica:

Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica.

Formativa:

Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica.

Sommativa:

Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno.

Finale:

Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione a esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza, abilità e competenze in ingresso ed in uscita);
- i risultati della prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- quant'altro il Consiglio di Classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Per la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti si è fatto riferimento alle griglie per la misurazione e la valutazione delle prove allegata al P. T.O.F. e alle griglie di valutazione allegata alla programmazione dei singoli docenti. La valutazione è espressa in decimi e il risultato sarà riportato sul registro. La valutazione del comportamento sarà ugualmente espressa in decimi e osserverà i criteri di valutazione espressi nel P.T.O.F.

8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti

L'art. 15 del d.lgs 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'Esame di Stato rispetto alla precedente normativa , elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento.

Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati:

- dodici punti per il terzo anno
- tredici per il quarto anno
- quindici per il quinto anno.

Inoltre, nell'allegato A del decreto legislativo, è allegata la tabella che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

• **Tabella :Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III	Fasce di credito IV	Fasce di credito V
	ANNO	ANNO	ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e quarto anno di corso .

Pertanto il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019

**Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:**

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Al fine di mettere gli studenti del quinto anno in condizioni di avere contezza della propria situazione, il consiglio di classe ha provveduto ad effettuare tempestivamente e, comunque, non più tardi dello scrutinio di valutazione intermedia, la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso da ciascun studente, e la scuola ha avuto cura di comunicare agli studenti e alle famiglie il credito complessivo del terzo e quarto anno, come risultante dalla suddetta operazione di conversione, mediante i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia.

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Vedi Allegato 2 (griglie di valutazione della prima prova e seconda prova)

8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

Non è stato possibile simulare il colloquio per cui il c.d.c. Propone la griglia di valutazione del colloquio indicata dal MIUR.

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Per sostenere gli studenti nella loro preparazione sono state organizzate, nei mesi di febbraio, marzo e aprile, delle simulazioni della prima e della seconda prova.

Le **simulazioni nazionali** si sono tenute secondo il seguente calendario:

Prima prova scritta: 19 febbraio e 26 marzo.

Seconda prova scritta: 28 febbraio e 2 aprile.

La prima simulazione della seconda prova scritta nella nostra scuola è stata somministrata il 12 marzo anziché il 28 febbraio; tale modifica è stata fatta poiché, come previsto dal calendario regionale d'istituto, l'attività didattica era sospesa in data 28 febbraio 2019.

Con un'apposita circolare il MIUR ha fornito alla scuola tutte le indicazioni operative che sono state trasmesse ai docenti e agli alunni interessati.

Le simulazioni hanno avuto una durata di 6 ore, dalle 8.30 alle 14.30 e si sono tenute nelle aule delle classi quinte.

E' stato evidenziato più volte agli studenti l'importanza dello svolgimento delle simulazioni, come momento propedeutico e fondamentale per avvicinare gli studenti alle nuove tipologie di prove scritte dell'esame di Stato.

8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio: modalità, date, contenuti)

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche, le finalità e soprattutto le novità dell'Esame di Stato 2019 che riguardano:

i nuovi crediti scolastici, le due prove scritte, la nuova modalità del colloquio che trae spunto dalle proposte della Commissione, quindi l'esposizione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro, conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" ed infine lo spazio dedicato alla discussione sugli esiti delle prove scritte.

Secondo il quadro normativo già vigente, l'art. 17, comma 9, del Dlgs n. 62/17 individua in modo puntuale la struttura del colloquio, prevedendo che esso ha la finalità di *accertare il conseguimento del PECUP profilo culturale, educativo e professionale dello studente.*

A tal fine, la commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione". Il decreto ministeriale n.37 del 2019 chiarisce e integra tale previsione. In particolare, all'art. 2, al fine di scegliere e proporre al candidato i materiali spunto per l'avvio del colloquio, viene individuata una puntuale procedura alla quale le commissioni d'esame dovranno attenersi. L'articolo 19 dell'O.M. n.205 del 2019 fornisce ulteriori indicazioni operative sulle modalità di svolgimento del colloquio.

8.6a Materiali proposti sulla base del percorso scolastico per la simulazione del colloquio

Si fa riferimento ai materiali indicati da ogni disciplina nelle schede dell'allegato 1.

8.7 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale)

Per i Professionali la seconda prova si comporrà di una parte definita a livello nazionale e di una seconda parte predisposta dalla Commissione, per tenere conto della specificità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

La seconda prova dell'indirizzo accoglienza turistica dell'alberghiero comprende tre tipologie tra le quali il Miur può scegliere quale proporre:

Tipologia A: definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale, con riferimento ai risultati di apprendimento espressi in termini di competenze, anche sulla base di documenti, tabelle e dati;

Tipologia B: analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale;

Tipologia C: elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione e alla promozione del settore professionale.

Le Materie della seconda prova Esame di Stato 2019 dell'Istituto professionale Servizi per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera articolazione Accoglienza turistica sono:

- Laboratorio di servizi di accoglienza turistica

- Diritto tecniche amministrative della struttura ricettiva

La seconda parte della seconda prova verrà elaborata tenendo conto della declinazione territoriale che la scuola ha dato al percorso di studi, in coerenza con le specificità del Piano dell'Offerta Formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Nella prima simulazione, la seconda parte della seconda prova è stata costruita attraverso la somministrazione di quesiti a risposta aperta che prendevano in considerazione come oggetto di studio tematiche comuni alle due discipline:

la conoscenza delle tecniche e degli strumenti di gestione della struttura ricettiva e del fenomeno turistico; la conoscenza e l'utilizzo delle tecniche di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici.

Nella seconda simulazione invece, è stata somministrata una prova pratica relativa alla gestione di una delle fasi del ciclo cliente, la fase out: è stato assegnato un esercizio che prevedeva la compilazione di un conto d'albergo.

ALLEGATO 1

***Schede informative su singole discipline
(competenze -contenuti- obiettivi raggiunti-
strumenti-materiali)***

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: Salvatorica Fenu

LIBRO DI TESTO:

Verso Dove? Corso IRC per la scuola secondaria di secondo grado Volume Unico
Autore Stefano Pagazzi

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli alunni sono in grado di valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

Sanno cogliere la presenza e l'incidenza nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Utilizzano in modo adeguato le fonti autentiche della fede cristiana, interpretando correttamente i contenuti secondo il magistero della Chiesa nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni culturali e religiose.

Gli alunni sono in grado di distinguere gli aspetti più significativi dell'umanesimo cristiano, distinguere tra qualità e sacralità della vita e dedurre le implicazioni etiche nell'ambito della bioetica.

Sanno valutare la proposta della Chiesa Cattolica in ambito sociale, economico alla luce dei principi della Dottrina Sociale della Chiesa.

Riflettono sui valori fondamentali, sui diritti e doveri di cittadinanza nel Confronto dei Valori della Costituzione Italiana.

CONTENUTI TRATTATI

La vita e i suoi problemi: prospettive e speranze. Progettare il proprio futuro .Il lavoro risorsa e problema. La dottrina sociale della Chiesa. Il Bene Comune. Il problema della fame nel mondo.

La famiglia nel cristianesimo. Nuovi modelli di famiglia nel mondo odierno.

La dignità della persona nella concezione ebraico cristiana e nelle religioni: il principio della sacralità della vita.

La libertà religiosa e dialogo interreligioso.

I diritti inviolabili della persona alla luce della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Riflessioni su alcuni articoli della Costituzione Italiana:

Articolo 2: I diritti Inviolabili e solidarietà. Art 4 Diritto al lavoro,

Art 7; Stato e Chiesa; Art 8 Libertà religiosa. Art 13 Libertà personale.

Religione e cibo. Diritto al cibo, povertà e spreco alimentare.

La questione ambientale. Lo sviluppo sostenibile :ecologia e consumismo.

Principali aspetti della enciclica Laudato si di Papa Francesco.

ABILITA'

Gli alunni sanno motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e altre concezioni di vita presenti nella cultura odierna.

Sanno individuare sul piano etico religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e della globalizzazione.

Sono capaci di distinguere la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia e metterla a confronto con altri modelli di famiglia proposti nell'attuale società.

Sanno utilizzare in modo adeguato le fonti autentiche del cristianesimo interpretandone

<p>correttamente i contenuti. Hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità personale.</p>
<p>METODOLOGIE</p>
<p>Lezione Dialogata. Letture e commento di alcuni brani tratti dal libro di testo. Analisi e commento di brevi video tratti da internet. Analisi film. Discussioni. Riflessioni. Domande.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>
<p>Partecipazione al dialogo educativo didattico. Interesse e impegno. Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti proposti. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti. Capacità di dialogo e confronto. Capacità di confrontarsi e apprezzare i valori della solidarietà e del rispetto nei confronti di ogni persona.</p>
<p>TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</p>
<p>Libro Diritti Umani e Religioni. Libro vite in polvere e film sbirri. Video Vite indegne la persecuzione dei disabili nei campi di sterminio nazisti. Testi tratti dalla enciclica Laudato si di papa Francesco</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Francesca Pintus

LIBRO DI TESTO: Autore: Anna Trifone, Massimo Bergamini

Titolo: "MATEMATICA .BIANCO" vol. 4 . Editore: ZANICHELLI

COMPETENZE RAGGIUNTE

1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
2. Individuare le caratteristiche generali di una funzione.
3. Rappresentare nel piano cartesiano le funzioni di uso comune
4. Continuità e limite di una funzione. Calcolo limiti e forme indeterminate
5. Andamento probabile della funzione algebrica razionale
6. Confrontare ed analizzare i risultati ottenuti, individuando invarianti e relazioni
7. Acquisire la capacità di interpretare e di rappresentare, con i metodi dell'analisi, l'andamento di fenomeni le cui leggi siano espresse in forma analitica
8. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo
9. Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
10. Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: COMPLEMENTI DI ALGEBRA

Unità di apprendimento 1.1 Equazioni

Equazioni di primo grado; soluzioni (equazioni determinate, indeterminate, impossibili); equazioni di secondo grado complete e incomplete, formula risolutiva; equazioni di grado superiore risolubili mediante le scomposizioni in fattori e la legge di annullamento. Equazioni fratte e campo di esistenza.

Unità di apprendimento 1.2 Disequazioni

Disequazioni di primo grado e rappresentazione delle soluzioni sul grafico lineare; disequazioni di grado superiore e disequazioni di secondo grado; disequazioni fratte.

MODULO 2: FUNZIONI NUMERICHE REALI

Unità di apprendimento 2.1 Le funzioni numeriche reali

Nozioni generali e considerazioni particolari sulle funzioni; definizione di funzione $y = f(x)$, dominio e codominio. Classificazione delle funzioni; ricerca dell'insieme di esistenza di una funzione ; simmetrie: funzioni pari, dispari.

MODULO 3: GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE

Unità di apprendimento 3.1: I limiti

Introduzione al concetto di limite, definizione di limite di una funzione di un punto; teoremi fondamentali sui limiti e operazioni sui limiti; forme indeterminate e strategie per eliminarle per le funzioni algebriche razionali; Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Unità di apprendimento 3.2: Grafico probabile di funzioni algebriche razionali

campo di esistenza, simmetrie, intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno, Comportamento della funzione agli estremi del dominio; rappresentazione del grafico approssimativo di una funzione algebrica razionale. Analisi di un grafico di funzione con individuazione delle sue caratteristiche principali.

MODULO 4: FUNZIONI E MODELLI

Unità di apprendimento 4.1: Rappresentazioni delle funzioni

Quattro modi per rappresentare una funzione: verbalmente, numericamente, visivamente, algebricamente. Dati, loro organizzazione e rappresentazione. Tipi di grafico: i grafici a barre, i grafici a settori circolari (grafici a torta), gli istogrammi, i grafici a punti.

Unità di apprendimento 4.2: Problemi di scelta

Il modello matematico e la funzione obiettivo. Esempi di problemi di scelta con calcolo del massimo ricavo, massimo guadagno, minimo costo, scelta tra più alternative. Rappresentazione grafici di funzioni lineari e parabola. Discussione relativa alla scelta più conveniente.

APPLICAZIONE alla tematica multidisciplinare IL VIAGGIO:

- **Il bagaglio a mano:** misure (modelli e realtà)

ABILITA'

- Saper risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; saper utilizzare i vari metodi di scomposizione per risolvere equazioni intere di qualsiasi grado; saper risolvere equazioni e disequazioni fratte;
- Definire e classificare le funzioni numeriche reali; saper determinare l'insieme di esistenza di una funzione analitica; essere in grado di distinguere le funzioni pari da quelle dispari;
- Comprendere il concetto di limite; saper operare con i limiti di semplici funzioni; saper dedurre se il grafico di una funzione presenta asintoti verticali, orizzontali, obliqui; rappresentare il grafico probabile di funzioni algebriche razionali intere e fratte;
- Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra); rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione lineare, di una proporzionalità diretta e inversa e una proporzionalità quadratica.
- Risolvere problemi che hanno modelli lineari e modelli di 2° grado; problemi di scelta con discussione relativa alla scelta più conveniente.

METODOLOGIE

- ✓ Lezione frontale con l'ausilio di lavagna e LIM;
- ✓ Libro di testo (solo per gli esercizi)
- ✓ Appunti ed esempi applicativi
- ✓ Esercitazioni in classe e a casa;
- ✓ Schemi riepilogativi; compiti di realtà

Per ciascun argomento si è partiti da situazioni concrete che sollecitano la motivazione; si è tenuto conto dei livelli di partenza degli allievi, si è sollecitato il dialogo per poter arrivare, discutendo, all'acquisizione di nuove conoscenze. Ogni argomento è stato trattato in modo ampio e dettagliato usando un linguaggio che pur essendo scientificamente rigoroso è stato reso volutamente chiaro e semplice: le spiegazioni dei vari passaggi sono state minuziose sia per togliere ogni fonte di dubbio sia per stimolare l'intervento degli allievi ed evitare che la spiegazione sia un monologo. Gli esercizi sono stati assegnati con un criterio di gradualità ed intercalati da commenti, esempi svolti e suggerimenti per l'avviamento alla risoluzione per consentire agli allievi una graduale e progressiva acquisizione delle tecniche risolutive di un problema.

I vari argomenti, con particolare riferimento a quelli che presentano maggiori difficoltà concettuali,

sono stati esposti secondo il metodo induttivo: le definizioni e le proprietà più astratte sono state precedute da esempi introduttivi, opportunamente scelti, che ne favoriscono l'apprendimento.

Tutti gli argomenti sono stati presentati mediante opportuni esempi svolti, che ne agevolano la comprensione; dopo la classificazione delle funzioni si è dato maggiore risalto alle **funzioni algebriche razionali** ; diversi sono stati gli esercizi proposti, adeguati alle capacità degli studenti, come momento immediato di sostegno e anche di recupero della teoria

Il programma è stato svolto secondo quanto preventivato; gli eventuali tagli (alcuni teoremi, definizioni rigorose, le dimostrazioni dei teoremi), gli ostacoli e gli incentivi all'apprendimento sono stati motivati dalla scarsità di tempo destinato allo svolgimento dei programmi (giorni di sciopero, feste, partecipazione a visite aziendali, stage), classe spesso dimezzata per assenze strategiche, una preparazione di base lacunosa su alcuni prerequisiti richiesti per il corrente anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del cammino di apprendimento degli alunni non si ridurrà ad una semplice verifica di abilità di calcolo e padronanza di formule o regole ma si baserà sulla capacità di ragionamento raggiunta dai ragazzi.

Per ciascuna unità didattica sono state previste verifiche formative in itinere sotto forma di test a risposta multipla o esercitazioni. Il loro scopo è quello di fornire al docente informazioni continue sul processo di apprendimento dei ragazzi. Il numero di tali verifiche e la loro modalità (domande strutturate o semistrutturate, verifiche orali, esercitazioni) sono state date di volta in volta a seconda che le informazioni fornite dalle attività in classe e a casa risultavano sufficienti o no a valutare i processi e il grado di apprendimento.

La valutazione finale terrà conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle varie prove e verifiche, anche dei progressi ottenuti dal singolo studente; si baserà, sull'osservazione della continuità nell'impegno e nell'applicazione mostrati dal singolo e terrà conto delle capacità di partecipare in modo costruttivo e razionale al lavoro di classe nonché delle assenze .

TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI

Tutti gli argomenti sono stati presentati mediante:

- **Appunti ed opportuni esempi svolti**, *costruiti e proposti dall'insegnante*, adeguati alle capacità degli studenti, come momento immediato di sostegno e anche di recupero della teoria.
- **Risorse web: MODELLI E REALTA' (Il bagaglio a mano)**, *estensione online del corso di matematica Bergamini, Trifone, Barozzi.*

DISCIPLINA: Scienza e cultura dell'alimentazione
DOCENTE: Marcello Secci
LIBRO DI TESTO: "Scienza e cultura dell'alimentazione - Accoglienza Turistica" A. Machado –(Ed. Poseidonia – Mondadori Education)
COMPETENZE RAGGIUNTE
<p>Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;</p> <p>Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo;</p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei prodotti;</p> <p>Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.</p>
CONTENUTI TRATTATI
<p>L'ALIMENTAZIONE NELLE DIVERSE ETÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - La dieta nell'età evolutiva - La dieta del neonato e del lattante - L'alimentazione complementare - La dieta del bambino - La dieta dell'adolescente - La dieta dell'adulto - La piramide alimentare - La dieta in gravidanza - La dieta della nutrice - La dieta nella terza età <p>DIETA SALUTE E BENESSERE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diete e benessere - Stili alimentari - La dieta mediterranea - Dieta vegetariana - Dieta eubiotica - Dieta macrobiotica - Dieta nordica - Dieta e sport <p>ALIMENTAZIONE E RISTORAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La ristorazione - La ristorazione di servizio - La mensa scolastica - La mensa aziendale - La ristorazione nelle case di riposo - La ristorazione ospedaliera <p>ALIMENTAZIONE E MALATTIE CRONICO - DEGENERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le malattie cardiovascolari - Ipertensione arteriosa

<ul style="list-style-type: none"> - Iperlipidemie e aterosclerosi - Diabete mellito - Cancerogenesi - Osteoporosi <p>ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obesità - Tipi di obesità - Prevenzione e trattamento dell'obesità - Gli integratori per la perdita di peso - I disturbi alimentari principali <p>ALIMENTAZIONE, OBESITÀ E DISTURBI ALIMENTARI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reazioni avverse al cibo - Allergie - Intolleranze alimentari - Diagnosi delle allergie e delle intolleranze - Celiachia - Intolleranze e ristorazione collettiva <p>TURISMO ENOGASTRONOMICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elenco DOP e IGP Regione Sardegna - Il disciplinare di produzione - Elenco prodotti agro alimentari tradizionali <p>(d.lgs. 173/98 – d.m. 350/99) itinerari eno-gastronomici della Sardegna</p> <ul style="list-style-type: none"> - La guida Michelin 2019: La storia, come leggerla, le novità in Sardegna e le nuove tendenze.
ABILITA'
<p>Individuare e promuovere i prodotti locali, nazionali e internazionali e le risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.</p> <p>Riconoscere le nuove tendenze del settore dell'ospitalità e del turismo a livello nazionale ed internazionale.</p> <p>Predisporre menu funzionali alle esigenze dietologiche della clientela.</p>
METODOLOGIE
<p>Lezione frontale con LIM, Learning game, Problem-solving, Lezione partecipata e multimediale. CLIL</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Scienze. GRIGLIA DI VALUTAZIONE:</p> <p>Livello 1 - Voto 1/3</p> <ul style="list-style-type: none"> a) impegno e partecipazione b) conoscenze c) competenze d) capacità e) padronanza linguistica <p>a) assenti</p>

- b) assenti, errate
- c) non rilevabili
- d) non rilevabili
- e) limitata, scorretta

Livello 2 - Voto 4

- a) Impegno e partecipazione
- b) conoscenze
- c) competenze
- d) capacità
- e) padronanza linguistica
- a) insufficienti
- b) frammentarie e parziali
- c) inadeguate, commette errori anche gravi
- d) limitate, manca di autonomia di giudizio
- e) espone in maniera disorganica e scorretta

Livello 3 - Voto 5

- a) Impegno e partecipazione
- b) conoscenze
- c) competenze
- d) capacità
- e) padronanza linguistica
- a) limitati, discontinui
- b) imprecise, lacunose
- c) superficiali, commette errori
- d) non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
- e) espone con un lessico impreciso

Livello 4 - Voto 6

- a) Impegno e partecipazione
- b) conoscenze
- c) competenze
- d) capacità
- e) padronanza linguistica
- a) accettabili
- b) essenziali, corrette ma non approfondite
- c) sufficienti, utilizza le tecniche in maniera globalmente accettabile
- d) sa effettuare analisi e collegamenti se guidato
- e) si esprime in maniera semplice ma corretta

Livello 5 - Voto 7

- a) Impegno e partecipazione
- b) conoscenze
- c) competenze
- d) capacità
- e) padronanza linguistica
- a) adeguati
- b) appropriate, sicure
- c) adeguate, utilizza le tecniche in maniera globalmente corretta
- d) rielabora i contenuti con qualche collegamento
- e) espone con chiarezza, utilizzando generalmente appropriati termini scientifici

Livello 6 - Voto 8

- a) Impegno e partecipazione
 - b) conoscenze
 - c) competenze
 - d) capacità
 - e) padronanza linguistica
- a) buoni
 - b) esatte, approfondite
 - c) sicure e applicate in maniera appropriata
 - d) rielabora i contenuti, esprime giudizi opportuni
 - e) si esprime in maniera organica e con proprietà lessicale

Livello 7 - Voto 9

- a) Impegno e partecipazione
 - b) conoscenze
 - c) competenze
 - d) capacità
 - e) padronanza linguistica
- a) assidui e propositivi
 - b) ampie, precise e coordinate
 - c) applica autonomamente le competenze
 - d) formula giudizi personali e motivati
 - e) si esprime con sicurezza e precisione lessicale

Livello 8 - Voto 10

- a) Impegno e partecipazione
 - b) conoscenze
 - c) competenze
 - d) capacità
 - e) padronanza linguistica
- a) assidui e collaborativi
 - b) complete, coordinate e circostanziate
 - c) sa applicare quanto appreso in situazioni nuove e con originalità
 - d) organizza in maniera autonoma conoscenze e competenze: risolve con sicurezza problemi complessi
 - e) espone in maniera efficace con stile personale

TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo, guide turistiche (Michelin 2019) espansioni digitali di libri di testo, siti web di settore, materiale multimediale vario.

LIM

Piattaforma Edmodo per la condivisione dei materiali.

Learning game: Kaoooh

CLIL

Testi: Report prodotto da World Health Organization (WHO) e Food & Agriculture Organization (FAO): *"Diet, Nutrition and the prevention of chronic diseases"*). Il testo è stato semplificato per il livello di competenze linguistiche degli allievi ed è stato suddiviso in tre parti (Version A, B and C), ognuna delle quali affronta parte degli argomenti oggetto dell'unità didattica.

Learning game: Quizlet

LIM

DISCIPLINA:
Lingua e Letteratura italiana

DOCENTE: Maria Stella Gulmanelli

LIBRO DI TESTO:

- **Testo scolastico di riferimento:** Marta Sambugar, Gabriella Salà, *Letteratura + Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea, volume 3, La Nuova Italia*

COMPETENZE RAGGIUNTE

Competenze raggiunte al termine dell'anno scolastico

Gli alunni, a diversi livelli, hanno conseguito le seguenti competenze:

Competenze linguistiche:

- Padroneggiare le strutture della lingua italiana per la consapevole e precisa formulazione ed articolazione di personali argomentazioni sia nella produzione orale che scritta
- Utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Redigere testi e relazioni più appropriati per esporre ed argomentare la propria opinione e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Competenze di ambito letterario:

- Possedere l'abilità di leggere testi letterari, di interpretarli e analizzarli criticamente
- Possedere un orientamento storico - letterario generale che consenta di inquadrare autori e generi letterari
- Possedere la capacità di cogliere il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico cui essa si collega
- Rafforzare la conoscenza di un patrimonio culturale che avvii allo sviluppo e alla maturazione di una personalità autonoma, sul piano intellettuale, etico e civile in vista di una piena assunzione di scelte

Competenze chiave di cittadinanza:

- Essere in grado di comprendere enunciati e testi e di interpretare ed esprimere efficacemente concetti, pensieri, fatti e opinioni in forma orale e scritta
- Saper utilizzare gli strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro e realizzare un prodotto e comunicare gli esiti
- Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
- Interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
- Essere in grado di pianificare il lavoro, scegliendo le strategie più adeguate per svolgerlo, rispettando i tempi stabiliti nelle consegne

Conoscenze

Gli alunni, a diversi livelli, hanno conseguito le seguenti conoscenze:

- Conoscono i contenuti della disciplina e le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria, soprattutto italiana, dal XIX secolo all'Età contemporanea
- Conoscono le caratteristiche peculiari dei generi letterari esaminati;
- Conoscono le caratteristiche formali e tematiche dei testi degli autori studiati;
- Conoscono le modalità di sviluppo e strutturazione di un testo scritto secondo le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato, in special modo la tipologia B e C

Abilità

Gli alunni, a diversi livelli, hanno conseguito le seguenti abilità:

- Sanno comprendere un testo orale o scritto
- Individuano i temi fondamentali e sanno esporre i punti significativi
- Sanno esporre con un linguaggio corretto e appropriato
- Padroneggiano un metodo di studio adeguato
- Sanno operare semplici collegamenti pluridisciplinari;

- Sono capaci di collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni con altri testi, autori ed espressioni artistiche e culturali;
- Sanno esprimere giudizi coerenti sugli argomenti affrontati;
- Sono in grado di produrre testi scritti, secondo le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato - in special modo la tipologia B e C - in modo chiaro e sufficientemente consequenziale, mantenendosi aderenti alla traccia proposta.

CONTENUTI TRATTATI

~ *Lingua*

► **Modulo: Laboratorio di scrittura**

Redazione di testi informativi, espositivi e argomentativi di tipologia B e C

~ *Letteratura*

► **Modulo: L'età postunitaria**

I caratteri del Naturalismo e del Verismo; il contesto storico e sociale; le tecniche narrative

Percorso didattico 1.

Storia e cultura: Le idee positiviste; la poetica, la letteratura e i principali esponenti del Naturalismo e del Verismo

Percorso didattico 2.

Autore: Émile Zola

Produzione letteraria, pensiero e poetica

Il ciclo de *I Rougon-Macquart*.

Germinal: trama narrativa

Da *Germinal*, I soldati sparano sugli scioperanti.

Percorso didattico 3.

Autore: Giovanni Verga

Dati biografici, produzione letteraria, poetica, ideologia verghiana.

Il Ciclo dei Vinti.

I Malavoglia: trama narrativa e analisi

Da *I Malavoglia*: La tempesta in mare (cap. 10).

► **Modulo: Il Decadentismo**

Caratteristiche fondamentali attraverso le figure e le poetiche più rappresentative dell'epoca; il contesto socio – politico e l'atmosfera culturale

Percorso didattico 1.

Storia e cultura: La visione del mondo decadente. Le idee, la poetica, temi e miti della letteratura e i principali esponenti. La poesia e il romanzo decadente

Percorso didattico 2.

Autore: Charles Baudelaire

Dati biografici, produzione poetica

Le fleur du mal.

Da *Le fleur du mal*, Il veleno.

Percorso didattico 3.

Autore: Giovanni Pascoli

Dati biografici, la produzione letteraria. Il “*Fanciullino*” e la poetica pascoliana; le tematiche e le soluzioni formali.

Da *Myricae: I tre grappoli; Il lampo.*

Da *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

Percorso 4.

Autore: Gabriele D’annunzio

Dati biografici, produzione letteraria, il pensiero e la poetica. Le tematiche e le soluzioni formali.

Da *Il Piacere, brani tratti dal Libro I, Capitolo 1; Libro IV, Capitolo 2*

▶ **Modulo: Il primo Novecento**

Il contesto storico – sociale, le ideologie e la nuova mentalità, le istituzioni culturali, le caratteristiche della produzione letteraria

Percorso didattico 1.

Autore: Luigi Pirandello

Contesto socio-culturale, dati biografici, produzione letteraria, poetica. I temi distintivi; le tecniche espressive.

Da *Novelle per una anno, La patente*: trama narrativa

Il fu Mattia Pascal: trama narrativa.

Dal capitolo XII, *Lo strappo nel cielo di carta*; dal capitolo XIII: *La lanterninosofia.*

Così è (se vi pare): trama

Da *Così è (se vi pare): Atto primo, scena seconda; Atto secondo, scena terza; Atto terzo, scena ottava; Atto terzo, scena nona*

▶ **Modulo tematico: Tra solitudine e impegno. Il poetare del primo Novecento**

I caratteri essenziali della poesia italiana tra gli anni Venti e Quaranta. Le scelte stilistiche e alcune tematiche nei componimenti di Salvatore Quasimodo, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale

Percorso didattico 1.

Giuseppe Ungaretti. Da *L’allegria: I fiumi.* Da *Il dolore, Non gridate più*

Percorso didattico 2.

Salvatore Quasimodo. Da *Ed è subito sera: Ed è subito sera.* Da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici*

Percorso didattico 3.

Eugenio Montale. Da *Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto*

Da *La bufera e altro, La bufera*

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Esercitazioni di laboratorio
- Attività individuali e di gruppo

La metodologia didattica prevalentemente utilizzata nel corrente anno scolastico è stata la lezione multimediale a partire da testi degli autori o da immagini-simbolo del periodo preso in esame. Tutti i contenuti sono stati presentati con l’ausilio della Lim e della piattaforma Edmodo e i documenti prodotti sono stati liberamente utilizzabili dagli allievi per sopperire, anche, al mancato possesso di un manuale di Letteratura italiana da parte di alcuni studenti.

<p>La storia della letteratura italiana, affrontata prevalentemente in prospettiva storica, ha avuto il suo momento essenziale nella lettura e analisi guidata dei brani d'autore, in prevalenza contenuti nel manuale di riferimento ma reperiti, anche, in altre antologie o su siti internet. Dei materiali utilizzati sarà approntata una cartella consultabile dalla Commissione d'Esame.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>
<p>Le prove di verifica utilizzate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche formative orali - Verifica sommativa orale o scritta - Redazione di testi appartenenti alle tipologie B e C dell'Esame di Stato <p>Per la valutazione delle prove sono state utilizzate griglie di valutazione, specifiche per ogni tipologia di verifica, concordemente adottate dai docenti del Dipartimento di lettere.</p>
<p>TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Testo scolastico di riferimento: Marta Sambugar, Gabriella Salà, <i>Letteratura + Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea</i>, volume 3, La Nuova Italia - Schede e dispense della docente - Risorse digitali rese disponibili dalle Case editrici - Learning management system (Edmodo) - Strumenti didattici online Lavagna interattiva multimediale

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Maria Stella Gulmanelli

LIBRO DI TESTO: Testo scolastico di riferimento: Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, Dialogo con la storia e l'attualità, L'età contemporanea, volume 3, La Nuova Italia

COMPETENZE RAGGIUNTI

Competenze raggiunte al termine dell'anno scolastico

Gli alunni, a diversi livelli, hanno conseguito le seguenti competenze:

- Comprendere il presente attraverso la scoperta delle nostre radici storiche e culturali.
- Acquisire la capacità di riflettere, alla luce dell'esperienza raggiunta con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, culturali e politiche nel quale si è inseriti.
- Utilizzare le competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e saper leggere gli eventi.
- Analizzare l'evoluzione e le radici storiche delle istituzioni democratiche, con particolare riguardo alla Costituzione italiana
- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Sviluppare e consolidare le conoscenze e le abilità acquisite nello studio della Storia per "pensare storicamente" (periodizzare, cogliere nessi e relazioni, localizzare, cogliere persistenze e mutamenti)

Conoscenze

Gli alunni, a diversi livelli, hanno conseguito le seguenti conoscenze:

- Conoscono i principali processi di trasformazione avvenuti tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.
- Conoscono gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale, in particolare: l'imperialismo, il neocolonialismo e i limiti dello sviluppo in alcuni Paesi; le violazioni e le conquiste dei diritti fondamentali; i nuovi soggetti e i movimenti; lo sviluppo dello Stato sociale e la sua crisi.
- Conoscono le radici storiche della Costituzione italiana e la nascita e lo sviluppo dell'ONU e dell'Unione Europea.
- Conoscono il linguaggio tecnico, proprio della disciplina.

Abilità

Gli alunni, a diversi livelli, hanno conseguito le seguenti abilità:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
- Saper analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Effettuare confronti fra diversi modelli o tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Utilizzare ed applicare fonti e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per analizzare, comprendere e riflette su situazioni ed eventi.

CONTENUTI TRATTATI

Modulo: L'Europa e l'Italia dalla seconda rivoluzione industriale alla Grande Guerra

– L'età dell'imperialismo

Colonialismo, Imperialismo, Nazionalismo.

La conquista dell'Africa. La Conferenza di Berlino.

La decolonizzazione (1951-1993) e le sue conseguenze; regimi politici dopo la decolonizzazione.

– L'Italia del secondo Ottocento

Il divario Nord-Sud. Industria, infrastrutture e commercio.

La collocazione dell'Italia in Europa.

Le avventure coloniali fallite.

La crisi di fine secolo.

– ***La “Belle époque”***

Il fiducioso ottimismo della Belle époque. La crescita demografica e le conquiste della medicina. Nuovi orizzonti scientifici. Le innovazioni tecnologiche. Le esposizioni universali. Le macchine velocizzano le comunicazioni. Verso un moderno tempo libero.

La ricerca di una nuova identità. Sigmund Freud e la scoperta dell’inconscio.

Friedrich Nietzsche e il concetto di superuomo.

Il nazionalismo, il razzismo. Xenofobia e antisemitismo. Il sionismo. Il pangermanesimo

– ***L’età Giolittiana***

I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell’Italia.

La politica interna tra socialisti e cattolici.

La politica estera e la guerra di Libia.

– ***La prima guerra mondiale***

Le cause del conflitto.

1914: il fallimento della guerra lampo.

L’Italia dalla neutralità alla guerra nel conflitto.

1915-1916: la guerra di posizione.

Le nuove armi.

Il fronte interno e l’economia di guerra.

Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra.

– ***I trattati di pace e il nuovo assetto dell’Europa***

La Conferenza di pace di Parigi.

Il Trattato di Versailles.

Il Trattato di Saint-Germain.

Il Trattato di Sèvres; la creazione della repubblica turca e la pace di Losanna.

La spartizione dell’impero ottomano: alcune conseguenze di lungo periodo.

L’accordo Sykes-Picot tra Francia e Inghilterra e la spartizione del Vicino Oriente.

La Dichiarazione Balfour per una sede nazionale ebraica.

La creazione dei mandati.

Modulo: L’età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale

– ***Il dopoguerra e l’avvento del fascismo***

L’Europa senza stabilità; il difficile ritorno alla normalità; la “spagnola”; nuove minoranze e profughi.

Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione all’indomani del conflitto in Italia.

Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra.

La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso.

L’ascesa del fascismo.

Verso la dittatura.

– ***La crisi della Germania repubblicana e il nazismo***

La nascita della repubblica di Weimar.

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo.

Il nazismo al potere.

L’ideologia nazista e l’antisemitismo.

Il progetto Lebensborn e il progetto Aktion T4.

– ***Il regime fascista in Italia***

La nascita del regime.

Il fascismo tra consenso ed opposizione.

La politica interna ed economica.

I rapporti tra Chiesa e fascismo.

La politica estera.
Le leggi razziali.

– ***L'Europa e il mondo verso una nuova guerra***

L'avvicinamento di Hitler a Mussolini: l'Asse Roma-Berlino.
L'allargamento dell'alleanza al Giappone di Hirohito: Asse Roma-Berlino-Tokyo.
La guerra civile spagnola (in sintesi).
L'escalation nazista: verso la guerra. L'annessione dell'Austria; l'occupazione tedesca della Cecoslovacchia; l'occupazione fascista dell'Albania.
Il Patto d'acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop.

– ***La seconda guerra mondiale***

Il successo della guerra-lampo (1939 – 1940).
La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale.
L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943).
La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia.
La vittoria degli Alleati.

Modulo: Il mondo “bipolare”

– ***Il bipolarismo USA – URSS, la guerra fredda e i tentativi di “disgelo”***

1945–1947: Stati Uniti e Unione Sovietica da alleati ad antagonisti: gli accordi di Bretton Woods, la nascita dell'ONU, il processo di Norimberga, il problema dell'assetto della Germania; la “dottrina Truman”.
1948–1949: il sistema di alleanze durante la guerra fredda.
L'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica.
1945-1954: la guerra fredda in Asia e la corsa agli armamenti.
1953-1963: la “coesistenza pacifica” e le sue crisi.

Modulo: L'Italia della Prima Repubblica *

– ***L'Italia dalla ricostruzione agli anni del terrorismo e all'uccisione di Aldo Moro***

- ✓ La nuova Italia postbellica: i protagonisti della nuova vita politica; la situazione italiana all'indomani della Liberazione; la proposta di un profondo rinnovamento; un'esperienza di breve durata; la normalizzazione di De Gasperi; le lezioni amministrative dal 1946 e il voto alle donne; il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente; la proclamazione della Repubblica e la nuova Costituzione; il trattato di pace
- ✓ Gli anni del “centrismo” e della guerra fredda: le prime elezioni politiche; la guerra fredda in Italia; l'egemonia democristiana e il “centrismo”; la coalizione centrista: stabilità interna e politica estera filoccidentale; la fine dell'era De Gasperi e l'esaurirsi del centrismo.
- ✓ L'epoca del Centro-sinistra: il “bipartitismo imperfetto”; il superamento del centrismo e l'apertura a sinistra; le agitazioni contro il governo Tambroni; la nascita del centro-sinistra.
- ✓ L'Italia del “miracolo economico”: una crescita economica vertiginosa; ruolo dello stato e impresa privata; le cause del miracolo economico; un paese che cambia volto; i limiti del “miracolo”; la grande migrazione interna; le difficoltà dell'agricoltura; un decennio rimasto ineguagliato.
- ✓ Gli anni della contestazione: nuovi soggetti politici e sociali: la contestazione studentesca e la richiesta di riforme sociali; la “nuova sinistra” extraparlamentare; la nascita di nuovi gruppi politici; l'“autunno caldo”; le battaglie del movimento femminista.
- ✓ Gli anni del terrorismo e della crisi economica: un decennio dai due volti; il terrorismo di destra e la “strategia della tensione”; il terrorismo “rosso”; Berlinguer e il compromesso storico; il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro.

* Il modulo sarà svolto dopo il 15 maggio. Saranno trattati unicamente gli argomenti indicati

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogica

- Esercitazioni di laboratorio
- Attività individuali e di gruppo

La metodologia didattica prevalentemente utilizzata nel corrente anno scolastico è stata la lezione multimediale a partire da fonti storiche, quali immagini o documenti o dall'osservazione di carte storiche. Tutti i contenuti sono stati presentati con l'ausilio della Lim, della piattaforma Edmodo o di Pearltrees e i documenti prodotti sono stati liberamente utilizzabili dagli allievi per sopperire, anche, al mancato possesso di un manuale di Storia da parte di alcuni studenti.

Dei materiali utilizzati sarà approntata una cartella consultabile dalla Commissione d'Esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate sono state le seguenti:

- Verifiche formative orali, anche con l'ausilio di Kahoot
- Verifica sommativa orale o scritta

Per la valutazione delle prove sono state utilizzate criteri di valutazione, concordemente adottati dai docenti del Dipartimento di lettere.

TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI

- Testo scolastico di riferimento: Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità, L'età contemporanea*, volume 3, La Nuova Italia
- Schede e mappe rese disponibili dalla docente
- Risorse digitali rese disponibili dalle Case editrici
- Learning management system (Edmodo)
- Strumenti didattici online, quali Pearltrees o Kahoot
- Lavagna interattiva multimediale

**DISCIPLINA:
Lingua straniera Inglese**

DOCENTE: Caterina Pischedda

LIBRO DI TESTO: DRINK & THINK / SKILLS, DUTIES AND CULTURE IN THE RESTAURANT AND BAR AA VV HOEPLI

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli allievi sanno

- utilizzare la lingua straniera con i principali scopi comunicativi e operativi
- Confrontare la propria realtà con l'universo culturale legato alla lingua inglese.
- Utilizzare e produrre testi/testi multimediali per favorire l'accesso ai saperi e rafforzare le potenzialità espressive individuali.

Competenze disciplinari

Quinto Anno

- a) Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro
- b) Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- c) Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- d) Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.
- e) Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- f) Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- g) Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.
- h) Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- i) Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- j) Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
- k) Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME PER LA CLASSE 5°.

Comprensione orale

- Comprendere il significato globale di un semplice messaggio orale.
- Rispondere a semplici domande

Produzione scritta

Produrre testi comunicativi di vita quotidiana o con lessico semplice della lingua d'indirizzo.

Comprensione scritta

- Comprendere il messaggio globale di un messaggio scritto

Produzione scritta

- Rispondere a domande scritte, o completare vero/falsi
- Riconoscere funzioni e strutture grammaticali

-Saperle utilizzare in semplici esercizi.

CONTENUTI TRATTATI

MODULE 8 “Promoting different types of accommodation”

Unit 2 “Marketing” L'alunno sa cos'è :

- 9 L'alunno sa come pubblicizzare un hotel.
- 10 L'alunno sa quali cose proporre al cliente.
- 11 L'alunno sa come scrivere una brochure.

L'alunno sa cos'è il marketing (google, on-line, instagram.....)

-What is online Marketing?

-The 4Ps of marketing

-Web Marketing : Booking.com

Trivago

Modulo 3 “THE TRAVEL AGENCY”

UNIT 10 “Working as a travel agent”.

-The industry of tourism

-types of tourists

-Working in a travel agency

-Online booking

“Anne Frank”

-“The diary” ; The Holocaust” ; “The Nazism and the Nazi party”

“Concentration camps” ;

Film “Freedom writers” (linked with Holocaust)

“The Syrian war, the children refugees”

ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE

-“**Childhood obesity, eating disorders, the food pyramid**” (brani tratti dal libro di testo “Let’s cook” Eliana Caminada

a) Food, health and fitness

b)The food pyramid

c)Eating disorders (anorexia, bulimia, obesity)

text “I was the only boy in the hospital” (from the magazine”Club”

ABILITA'
<p>3 Conoscere le strutture grammaticali relative alle funzioni presentate in classe.</p> <p>4 Saper riflettere sugli esponenti linguistici che realizzano una finzione comunicativa</p> <p>5 Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale e/o quotidiano.</p> <p>6 Saper leggere capire riassumere semplici testi letterari, anche semplificati o brani relativi alla civiltà del paese di cui si studia la lingua e avviare all'analisi di testi.</p>
METODOLOGIE
<p>Lezione comunicativa e frontale, lavori di coppia e di gruppo, role-play, simulazioni, ricerche, uso di giornali e documenti autentici, uso del computer: power point – quizlet.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Le verifiche sono state sia scritte che orali. Le prove si sono al programma svolto e sono servite a verificare l'acquisizione delle conoscenze e abilità necessarie così come la capacità di interazione e di adattamento a situazioni nuove e impreviste.</p> <p>Le prove scritte sono state proposte considerando il livello della classe in generale e hanno fornito al singolo allievo gli strumenti e i metodi necessari per autovalutarsi.</p> <p>Non si sono basate tanto sulla mera traduzione da e in lingua straniera quanto sull'acquisizione di vocaboli, sulla memorizzazione di messaggi personali e sulla comprensione di semplici strutture grammaticali e sintattiche. Le prove orali hanno avuto lo scopo di valutare la familiarità dell'allievo con la lingua straniera nell'uso quotidiano, nel verificare l'acquisizione di vocaboli e la memorizzazione di messaggi personali semplici o più complessi.</p>
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI
<p>Lavagna, Lim, libro di testo, fotocopie da riviste fornite dall'insegnante tratte generalmente dalle riviste della Mary Glasgow (Crown, Team, Club) laboratori multimediali, lettore CD e dibattiti in classe.</p>

DISCIPLINA: Seconda Lingua Straniera Tedesco
DOCENTE: Firinu M. Bonaria
LIBRO DI TESTO: SELMI ANTONIO / KILB M - REISEPROGRAMM / VOLUME UNICO - POSEIDONIA
COMPETENZE RAGGIUNTE
<p>Gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo con particolare attenzione a quello professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi - Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento - Redigere semplici relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali - Prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. - Utilizzare in situazioni reali le conoscenze e le abilità acquisite
CONTENUTI TRATTATI
<p>Ferien-und Relax-Hotel</p> <ul style="list-style-type: none"> -Wellnessurlaub und Wellnesshotels in Deutschland <p>Nicht nur Hotels</p> <ul style="list-style-type: none"> -Werbetexte über Feriendorf, Ferienhaus, Bauerndorf lesen -für ein Feriendorf, eine Ferienwohnung oder für Ferien auf dem Bauernhof werben -ein Appartement mündlich buchen -um Änderung der schon erfolgten Buchung bitten -„Agriturismo“ bzw. „Ferien auf dem Bauernhof“ näher kennen <p>Einheit 4: Nicht nur Hotels</p> <ul style="list-style-type: none"> - Feriendorf - Eine Bewertung - Ferienhaus - Ferien auf dem Bauernhof - Buchung eines Appartements <p>Grammatische Schwerpunkte:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Vom Verb zum Substantiv -Der Relativsatz <p>Unterwegs</p> <ul style="list-style-type: none"> - Werbetexte für Kreuzfahrten, Bahnreisen mit dem Interrail, Bus-, Rad- und Autofahrten sowie Wandertouren lesen -Texte über touristische Ortschaften lesen und berichten -“Die romantische Straße” -Reiseberichte lesen <p>Einheit 5: Unterwegs</p> <ul style="list-style-type: none"> 12 Mit dem Schiff 13 Auf Reisen mit Interrail 14 Mit dem Bus 15 Mit dem Rad 16 Flug + Mietwagen

17 Wandertour

Reiselust ohne Grenzen

– Deutschland barrierefrei erleben

Bewerbung

einen einfachen Lebenslauf schreiben

Stellenanzeigen verstehen

Vokabeln rund um das Thema Berufe und Bewerbungen benutzen

Über Studiengänge und Berufe berichten

7 Bildung und Beruf

8 Die Ausbildung

9 Die Bewerbung

10 Die Berufswahl

11 Die verschiedenen Studiengänge in Deutschland

12 Die Stellenausschreibung

Ausbildungsberufe im Hotel

ABILITA'

-Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro.

-Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

-Comprendere semplici testi orali in lingua straniera, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali.

-Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi filmati inerenti il proprio ambito professionale.

-Comprendere le idee principali in testi scritti relativamente semplici riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

-Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.

-Produrre brevi testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi per l'accoglienza turistico-alberghiera.

-Utilizzare il lessico del settore dei servizi turistici alberghieri, compresa la nomenclatura internazionale codificata.

-Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

-Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

-utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

METODOLOGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato adottato un approccio comunicativo di tipo funzionale-situazionale. Gli alunni sono stati continuamente coinvolti in attività singole, di gruppo e collettive e le lezioni svolte prevalentemente in lingua straniera, tenendo ovviamente conto della capacità di comprensione della classe.

L'articolazione di ogni unità di apprendimento a posto in essere strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità .

Gli alunni sono sempre stati resi consapevoli delle fasi del loro processo d'apprendimento, nella

prospettiva di una sempre maggiore autonomia di lavoro e di giudizio sul proprio operato. Si è proceduto, fin dall'inizio, per contesti globalmente significativi in quanto calati in situazioni reali di comunicazione orale e scritta.

Sono state utilizzate le seguenti strategie operative:

Lavori in coppia o in gruppo

Rollenspiele (simulazioni di situazioni comunicative)

Esercizi di diverse tipologie per la comprensione orale e scritta

Esercizi finalizzati allo sviluppo della capacità di interloquire e prendere posizione su argomenti riguardanti la sfera sociale, culturale e soprattutto professionale (discussioni guidate)

Visione di video didattici, materiali audiovisivi autentici inerenti la sfera professionale di indirizzo ecc.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate prove scritte ed effettuate verifiche orali sia di carattere formativo che sommativo.

Le prove scritte sono state sia di tipo strutturato o semi-strutturato con esercizi di varia tipologia, atti a verificare singole abilità : esercizi Vero/Falso, scelta multipla; esercizi di trasformazione e di completamento per il controllo delle conoscenze formali della lingua; dialoghi aperti e dialoghi su traccia per la verifica delle capacità di interazione nell'ambito di un contesto dato; produzione di brevi testi su traccia data per il controllo delle capacità di produzione, dapprima guidata, poi più libera .

Le verifiche orali sono state finalizzate al controllo della capacità di interagire in una situazione data e poste sotto forma di colloquio in lingua tra allievi.

Elementi utili alla valutazione in ambito orale sono stati desunti anche da interventi effettuati durante lo svolgimento della lezione, nonché dalla correzione di compiti assegnati per casa.

Alla valutazione finale hanno contribuito diversi elementi quali i risultati delle verifiche scritte e orali, il raggiungimento degli obiettivi, l'impegno, l'interesse, la partecipazione e la presenza alle lezioni, la puntualità nel rispetto di consegne e verifiche, i progressi rispetto al livello di partenza.

TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI

- 1** Libro di testo,
- 2** dispense,
- 3** glossari,
- 4** mappe concettuali,
- 5** materiale pubblicitario autentico,
- 6** filmati,
- 7** software didattici,
- 8** siti internet

DISCIPLINA: Seconda Lingua Straniera Francese
DOCENTE: Guglielma Lombardi
LIBRO DI TESTO: I.Mèdeuf “Planète voyage” eureka edizioni
COMPETENZE RAGGIUNTE
<p>Conseguimento di una sufficiente competenza linguistico-comunicativa attinente soprattutto a situazioni professionali.</p> <p>In particolare gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere e riutilizzare le idee principali e i particolari significativi di testi di carattere generale e specifico. - Utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo e di tipo professionale. - Progettare, documentare, presentare servizi o prodotti turistici. Produrre testi di tipo professionale. - Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche - Utilizzare in situazione reale le conoscenze e le abilità acquisite
CONTENUTI TRATTATI
<p>Modulo: L'ACCUEIL TOURISTIQUE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'accueil en milieu hôtelier ▪ D'autres structures ▪ La communication orale ▪ La communication écrite <p>Modulo: LES PROFESSIONS DU TOURISME</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comment devenir chef de produit touristique ▪ Comment rédiger un Curriculum Vitae ▪ Comment rédiger une lettre de motivation <p>▪ Modulo: LE THERMALISME ET LA NAVIGATION DE PLAISANCE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le SPA origines et développement ▪ Pourquoi partir en Croisière
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e sociale, lo studio e il lavoro, utilizzando anche strategie compensative. ▪ Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali ▪ Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o di settore d'indirizzo. ▪ Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro. ▪ Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti ▪ Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua
METODOLOGIE
<p>La metodologia utilizzata è stata di tipo funzionale-comunicativo. Lo studio degli argomenti settoriali è stato finalizzato a sviluppare e potenziare le abilità linguistiche di base, per alcuni ancora lacunose, in modo da favorire una maggiore fiducia nelle proprie capacità linguistiche e una più corretta e</p>

consapevole esposizione in L2, nonché a consolidare le capacità di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi.
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Lo studio della disciplina è stato accompagnato da periodiche verifiche scritte e orali, finalizzate a verificare la produzione in lingua, all'accertamento del grado di conoscenza degli argomenti presi in esame, a stimolare le capacità di rielaborazione e critico-analitiche, a scoraggiare l'apprendimento mnemonico e nozionistico dei contenuti.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto del grado di apprendimento degli studenti, delle loro capacità nonché dell'impegno e della partecipazione alle diverse attività didattiche durante l'anno scolastico.</p>
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo: ▪ Lavagna Interattiva Multimediale. ▪ Software dinamici e siti internet ▪ Video ▪ Schemi riepilogativi

DISCIPLINA: Diritto e Tecniche amministrative della struttura ricettiva	
DOCENTE: Giuliana Obinu	
LIBRO DI TESTO: Diritto e Tecniche amministrative della struttura ricettiva Cammissa – Matriciano - Pietroni vol C Accoglienza turistica Editore : Scuola & Azienda	
COMPETENZE RAGGIUNTE	
<p>In relazione alla programmazione curriculare sono stati prefissati e conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:</p> <p>COMPETENZE: Adeguare e organizzare la produzione e la vendita di servizi/prodotti turistici in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di ricerca, studio e approfondimento disciplinare.</p>	
CONTENUTI TRATTATI	
<p>CONOSCENZE: Caratteristiche dinamiche del mercato turistico nazionale e internazionale. Tecniche di marketing turistico e web- marketing. Fasi e procedure di redazione di un <i>business plan</i>. Norme internazionali e comunitarie di settore. Contratti di viaggio e di trasporto. Budget e controllo di budget. Il sistema qualità e sicurezza.</p>	
Unità di apprendimento	Conoscenze / abilità
<p>U.D.1 Le nuove dinamiche del mercato turistico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Turismo e mercato turistico 2 La domanda turistica 3 L'offerta turistica 4 Il valore economico del turismo 5 Le attuali tendenze del mercato turistico 6 Internet e gli strumenti telematici 7 La sostenibilità del turismo 8 Il mercato turistico nazionale 9 Il mercato turistico internazionale 10 Il turismo integrato 11 Gli indici di turisticità 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza che il turismo e il mercato turistico rivestono nell'economia mondiale • Conoscere le tipologie di imprese che compongono il mercato turistico • Comprendere il concetto di trasversalità del turismo • Distinguere le diverse motivazioni di viaggio • Definire la domanda turistica • Conoscere le classificazioni della domanda turistica • Distinguere le principali caratteristiche dei prodotti turistici • Conoscere la principali classificazioni dell'offerta turistica • Comprendere l'importanza della sostenibilità ambientale • Comprendere l'importanza di Internet come fonte di informazione dei turisti • Individuare le risorse per promuovere e potenziare il turismo integrato • Descrivere le caratteristiche del mercato turistico nazionale e internazionale
<p>U.D.2 Tecniche di marketing turistico e web marketing</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Il <i>marketing</i>: aspetti generali 3 L'analisi dell'ambiente, della domanda e della concorrenza 4 La ricerca di marketing 5 La segmentazione del mercato 6 Targeting e posizionamento 7 Marketing mix: la politica di prodotto 8 Marketing mix: la politica di prezzo 9 Marketing mix: la politica di distribuzione 10 Marketing mix: la politica di promozione 11 La pianificazione di marketing 12 Il web marketing 13 Il marketing turistico integrato 14 Il marketing della destinazione turistica 	
<p>U.D. 3 <i>Business plan</i> e gestione strategica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Business idea e progetto imprenditoriale 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare le dinamiche in atto nel mercato turistico nazionale e internazionale • Capire che cosa sono il marketing e i suoi elementi, il marketing mix e la pianificazione di marketing • Individuare le tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitali • Conoscere quali sono i fattori oggetto dell'analisi dell'ambiente esterno all'impresa e i contenuti di una ricerca di marketing • Comprendere che cosa si intende per segmentazione del mercato, targeting e posizionamento • Riconoscere le caratteristiche del marketing turistico integrato e della destinazione turistica • Individuare le risorse per promuovere e potenziare il turismo integrato

<p>2 Il business plan 3 I contenuti del business plan 4 L'analisi economico finanziaria 5 La gestione dell'impresa</p> <p>U.D. 4 I contratti di viaggio 1 Il turismo e le imprese di viaggi 2 Aspetti economici, finanziari ed organizzativi dell'attività di organizzazione e produzione 3 I contratti atipici fra T.O. e fornitori 5 Il contratto di viaggio 6 Un documento di viaggio: il voucher 8 Normativa nazionale ed europea sui pacchetti turistici</p> <p>U.D. 5 Il contratto di trasporto ferroviario 3 Il contratto di trasporto e il titolo di viaggio 4 L'utilizzazione dei titoli di viaggio</p> <p>U.D. 6 Gli altri contratti di trasporto 3 Il trasporto aereo: voli low cost e low fare 5 Il contratto di trasporto aereo 6 Il trasporto marittimo, lacuale e idrovia rio 7 Il contratto di trasporto marittimo 8 Il contratto di crociera 10 Il noleggio autobus 11 Il noleggio auto</p> <p>U.D. 7 Il budget 1 Funzione ed elaborazione del budget 2 Il budget dei TO e delle imprese ricettive 3 Il budget degli investimenti 4 Il controllo di budget e l'analisi degli scostamenti</p> <p>U.D. 8 Il sistema qualità e sicurezza</p> <p>da svolgere:</p> <p>U.D. 9 I contratti di settore di settore 1 Il contratto d'albergo 2 Il deposito in albergo 3 La somministrazione 4 Il catering e il banqueting 5 Il franchising 6 Il leasing</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capire come si sviluppa la business idea • Inquadrare gli elementi necessari per lo sviluppo della business idea • Conoscere fasi e procedure di redazione di un business plan • Saper costruire un semplice business plan • Distinguere gli aspetti dell'analisi economica e finanziaria • Effettuare semplici calcoli dei principali indici finanziari • Individuare fasi e procedure per redigere un business plan • Conoscere le caratteristiche delle agenzie di viaggi in Italia • Conoscere gli elementi del preventivo di vendita • Redigere un preventivo di vendita • Conoscere i contenuti del contratto di viaggio imposti dalla legge • Compilare un contratto di viaggio • Conoscere le caratteristiche del voucher e i diversi tipi di voucher • Compilare i diversi tipi di voucher • Conoscere le caratteristiche del foglio notizie • Conoscere la normativa europea relativa ai contratti di viaggio e ai pacchetti turistici • Conoscere gli elementi che compongono un contratto di trasporto • Conoscere gli obblighi del vettore e del passeggero • Conoscere gli elementi che compongono il contratto aereo, marittimo e di crociera • Conoscere in generale le normative nazionali, comunitarie e internazionali che regolano il contratto di trasporto marittimo • Conoscere le caratteristiche del trasporto su strada • Redigere il budget delle vendite dei Tour Operator e delle imprese ricettive • Esaminare il budget economico generale e gli scostamenti • Conoscere le certificazioni e i marchi di qualità e sicurezza e comprenderne la valenza nel mercato • Ripasso degli argomenti trattati nei precedenti anno scolastico
---	--

ABILITA'

Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche.
Individuare le risorse per promuovere e potenziare il turismo integrato.
Individuare le tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitali.
Redigere un *business plan*.
Predisporre contratti di viaggio e di trasporto
Redigere il budget
Interpretare dati.

METODOLOGIE

Lezione frontale e dialogata, uso guidato e commentato del libro di testo con integrazione di appunti, fotocopie, assegnazione per casa di esercizi e correzione in classe del lavoro assegnato. Nella trattazione degli argomenti si sono fatti continui riferimenti alla realtà attuale sia del mercato turistico nazionale sia della nostra regione e ambito locale. Per gli alunni che al primo quadrimestre presentavano l'insufficienza è stato previsto un percorso di recupero dilazionato nel tempo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte, verifiche orali, esercizi, simulazione della seconda prova scritta dell' Esame di Stato.

VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione è stata effettuata, secondo quanto previsto dal PTOF dell'Istituto, con costanti verifiche in relazione al grado di apprendimento, all'interesse dimostrato, all'andamento generale della classe, alle conoscenze acquisite rispetto agli obiettivi prefissati e alla capacità di autonomia raggiunta.

Elementi considerati:

La valutazione finale è, quindi, il risultato dell'analisi di una serie di dati emersi tra i quali: situazione di partenza della classe, risultati delle verifiche, partecipazione al dialogo educativo, senso di responsabilità e motivazione allo studio, andamento generale della classe.

TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo:

Lavagna Interattiva Multimediale.

Software dinamici e siti internet

Schemi riepilogativi

Catalogo viaggio

Modelli del contratto di viaggio

Lettura di articoli dei giornali online

DISCIPLINA: ACCOGLIENZA TURISTICA**DOCENTE:** Maria Laura Cuccu**LIBRO DI TESTO:****AUTORE:** C.Columbo – F. Zanchi**TITOLO:** Check In Check Out – Corso Avanzato **EDITORE:** Markes**COMPETENZE RAGGIUNTE**

- Attuare le strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità alberghiera applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria delle aziende turistico-alberghiere;
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza ed ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;

CONTENUTI TRATTATI**UNITA' 6 - LA GESTIONE COMMERCIALE: IL MARKETING**

1. Che cos'è il marketing;
2. Il marketing e l'impresa alberghiera;
3. il marketing mix;
4. Il piano di marketing
5. Le statistiche in albergo.

UNITA' 7 – LA GESTIONE COMMERCIALE: LE VENDITE

1. Il piano di vendita;
2. Il servizio di assistenza alla clientela (customer care);
3. La comunicazione;
4. I canali di distribuzione e di vendita;
5. Il web marketing.

UNITA' 8 – LE STRATEGIE DI PRICING IN ALBERGO

1. Marketing e tariffe;
2. Tipologie di tariffe;
3. Prezzi e redditività;
4. La determinazione dei prezzi di vendita;
5. Domanda e redditività;
6. La tecnica dell'upselling;
7. I metodi per la determinazione del prezzo in albergo.

UNITA' 9 – PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

1. Le fasi della pianificazione;
2. Il budget;
3. Il budget della room division;
4. Il budget del food and beverage.

TURISMO E TERRITORIO

1. Il turismo termale e del benessere;
2. Il turismo accessibile;
3. Il turismo sostenibile.

ABILITA'
<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper impostare un piano di marketing; 2. Saper impostare un piano di vendita; 3. Saper impostare soluzioni di customer care; 4. Saper condurre azioni di pubbliche relazioni; 5. Saper applicare le tariffe e le politiche di pricing; 6. Saper applicare gli indicatori yield and revenue management; 7. Saper impostare una pianificazione strategica; 8. Saper applicare gli strumenti di gestione, 9. Saper impostare un budget per la room division e per il food and beverage;
METODOLOGIE
<p>Tutte le unità sono state trattate con lezioni frontali, visualizzazione di slide e siti web, lettura di articoli su riviste specializzate. l'attività pratica è stata impostata attraverso la somministrazione di esercitazioni sia individuali che di gruppo ed approfondimenti tratti dalla realtà operativa.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>La classe è stata valutata attraverso delle verifiche orali di fine unità. i criteri di valutazione che sono stati utilizzati hanno tenuto conto dell'interesse e della partecipazione, della preparazione e del rispetto delle consegne.</p>
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI
<p>I materiali e gli strumenti che sono stati utilizzati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> Libro di testo: C. Columbo, F. Zanchi - Check in - Check out corso avanzato; Presentazioni power point; Lavagna interattiva multimediale; Articoli di giornale pubblicati su riviste settoriali; Siti web tematici.

DISCIPLINA:
Tecniche di Comunicazione e relazione

DOCENTE: Esther Serra

LIBRO DI TESTO:

V. Ceriali, M. Coppa, F. Corrieri, S. Scarani, M. Serenelli, Reception & Comunicazione, Editrice Padus.

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio.

CONTENUTI TRATTATI

Gli argomenti trattati sono:

Cap. 7 I mezzi di comunicazione di massa

Mass media;
I giornali;
Romanzi e riviste;
Fotografia pubblicitaria;
Radio;
Televisione;
Cinema;
Globalizzazione della comunicazione.

Cap. 8 Tecniche di comunicazione mediante strumenti digitali

Interazione uomo-macchina;
Evoluzione web;
Social network;
Strumenti digitali: tablet, smartphone, computer, ebook; iphon;
Ipermedia su Internet;
Comunicazione non verbale: emoticon;
Ergonomia;
Progettazione: design dell'informazione, colori, scelte tipografiche;
Stili comunicativi;
Contenuti visivi: immagini, audiovisivi, wiki;
Cloud.

Cap. 9 Il marketing

Definizione di marketing;
Evoluzione del marketing;
Elementi del marketing;
Gadget;
Analisi dei consumatori.

Cap 10 La ricerca motivazionale

Analisi comportamento umano;
Motivazioni;
Metodi della ricerca motivazionale;

Metodo dell'osservazione;
Intervista non direttiva;
Questionario;
Test proiettivi;
Analisi del mercato;
Campione statistico;
Rilevazione dei dati: intervista, questionario;
Ricerche quantitative.

Cap. 11 I pacchetti turistici: modalità di vendita e personalizzazione del prodotto

Definizione di vendita;
Elementi della vendita;
Comunicazione nella vendita;
Motivazioni di acquisto;
Vetrina;
Pacchetto turistico;
Tipi di pacchetti turistici.

Cap. 12 Tecniche di marketing turistico-alberghiero

Elementi del marketing;
Camera della struttura e servizi connessi;
Politiche di prezzo;
Promozione della struttura;
Comunicazione interna della struttura;
Figura dell'addetto al ricevimento;
Promozione di prodotti e servizi turistici;
Utilizzo di strumenti al ricevimento: manuale, computerizzato.
Utilizzo social network per pubblicizzare una struttura.

Cap. 13 Strategie di comunicazione e pubblicizzazione orientate al cliente

Concetto di servizio;
Pubbliche relazioni;
Aspettative del cliente;
Qualità umane dell'addetto al ricevimento;
Norme di comportamento;
Comunicazione non verbale: linguaggio del corpo, divisa, portamento, gestualità, empatia e assertività;
Comunicazione verbale: al banco, scritta, telefonica.

Le esercitazioni pratiche sono:

- Pubblicizzazione di una struttura ricettiva: ipotizzare una struttura e pubblicizzarla attraverso una brochure ideata interamente dai ragazzi (lavoro del gruppo classe);
- Esercitazione pratica sui pacchetti turistici: ideare un pacchetto turistico e proporlo all'ideale cliente seguendo gli elementi della vendita;
- Ricerca di mercato: ipotizzare un prodotto, strutturare questionario da somministrare a 3 ipotetici clienti, analizzare i dati raccolti, modificare il prodotto iniziale per soddisfare le esigenze del mercato (lavoro individuale);
- Role playing: ricoprire la mansione dell'addetto al ricevimento che gestisce un cliente esigente e polemico (lavoro a coppie con gli altri che osservano e analizzano);
- Esercitazione sulla comunicazione verbale: elenco dei pregi e difetti dell'addetto al ricevimento facendo riferimento ad ogni componente della classe (lavoro di gruppo);
- Esercitazione sulla comunicazione non verbale: riconoscere e analizzare gli stati d'animo altrui, come porsi al banco del ricevimento.

ABILITA'

Utilizzare tecniche di comunicazione verbale e non verbale per promuovere servizi e prodotti turistici;
Individuare strategie per la vendita di servizi e prodotti turistico/alberghieri funzionali alla tipologia di clienti;
Elaborare strategie di comunicazione funzionali alle tipologie di eventi turistici da valorizzare;

Utilizzare lessico e fraseologia di settore.
METODOLOGIE
<p>Le lezioni sono state condotte sia col tradizionale metodo frontale che interattivo, attraverso la presentazione in Power Point degli argomenti da studiare e le esercitazioni pratiche, sia individuali che di gruppo, al fine di calarsi maggiormente nel mondo lavorativo a cui dovranno accedere.</p> <p>Si è cercato, dunque, il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli allievi, i quali partendo da conoscenze già acquisite hanno potuto apprendere il nuovo tramite collegamenti con altri contenuti e altre discipline didattiche.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>La classe è stata valutata tramite verifiche orali e i risultati sono stati utilizzati per un unico voto a fine quadrimestre.</p> <p>La valutazione è stata effettuata, secondo quanto previsto dal PTOF dell'Istituto, con costanti verifiche in relazione al grado di apprendimento, all'interesse dimostrato, all'andamento generale della classe, alle conoscenze acquisite rispetto agli obiettivi prefissati e alla capacità di autonomia raggiunta.</p> <p>Elementi considerati:</p> <p>La valutazione finale è il risultato dell'analisi di una serie di dati emersi tra i quali: situazione di partenza della classe, risultati delle verifiche, partecipazione al dialogo educativo, senso di responsabilità e motivazione allo studio, andamento generale della classe.</p>
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI
<p>Gli strumenti utilizzati durante tutto il percorso scolastico sono:</p> <p>Libro di testo: V. Ceriali, M. Coppa, F. Corrieri, S. Scarani, M. Serenelli, Reception & Comunicazione, Editrice Padus-, Lavagna Interattiva Multimediale; Presentazioni in Power Point; Esercitazioni di gruppo, di coppia e individuali.</p>

DISCIPLINA: Scienze Motorie**DOCENTE:** Prof Massimo Casula**COMPETENZE RAGGIUNTE**

I ragazzi sono in grado di:

Conoscere sufficientemente le problematiche e le norme di una corretta alimentazione.

Coordinare in modo discreto azioni efficaci in situazioni complesse.

Vincere resistenze a carico aggiuntivo.

Compiere alcune azioni complesse nel minor tempo possibile.

Utilizzare talvolta, le qualità fisiche adattandole alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici.

Praticare due sport di squadra

Conoscere sufficientemente gli effetti prodotti dall'attività fisica sugli apparati, la metodologia e la teoria dell'allenamento.

Vivono positivamente il proprio corpo.

Cercano di strutturano autonomi programmi di lavoro;

Quasi tutti riescono a verificare, tramite appositi test motori, l'incremento delle capacità di prestazione;

Utilizzano i mezzi informatici per l'elaborazione di dati relativi all'attività svolta;

Svolgere funzioni tecnico-organizzative.

Conoscono i principali elementi di traumatologia e i principi scientifici dell'alimentazione e della fisiologia.

CONTENUTI TRATTATI

Miglioramento delle Capacità Condizionali e Cordinative

Giochi di squadra: Pallacanestro,

Giochi di squadra: Pallavolo

Giochi di squadra: Palla Tamburello

Giochi di squadra: Calcio a 5

Cenni di Fisiologia

Cenni di Alimentazione

Cenni di Traumatologia

Cenni di Canottaggio a secco

ABILITA'

Le abilità intese come Capacità coordinative sono state affrontate pur non avendo, gli alunni, in questo periodo, una fase sensibile idonea.

Si è cercato il loro miglioramento compatibilmente con il tempo e gli spazi a disposizione.

METODOLOGIE
Lezione frontale, metodo diretto ed indiretto; attività di gruppo (per i fondamentali di squadra) e/o individuale (per i fondamentali individuali); assistenza indiretta.
CRITERI DI VALUTAZIONE
Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte verifiche pratico-teoriche, miranti ad evidenziare il livello delle conoscenze e delle competenze. Gli stessi test d'ingresso, nel corso dell'a.s. sono stati utilizzati piu volte a tale scopo.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI
Palestra, remoergometri, ricerche guidate, internet

ALLEGATO 2

Griglie di valutazione prima e seconda prova

Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

<i>Descrittori</i>	Inferiore a liv. base (Insufficiente) Max	Liv. base (Sufficiente) Max	Liv. Intermedio (Buono) Max	Liv. Avanzato (Ottimo) Max
Comprensione del testo; pertinenza e completezza dell'informazione.	1.5	2.5	3.5	4
Completezza nell'analisi delle strutture formali e tematiche.	1.5	2.5	3.5	4
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale.	1.5	2.5	3.5	4
Espressione organica ed argomentazioni consequenziali.	1.5	2.5	3.5	4
Correttezza ortografica, sintattica e lessicale.	1.5	2.5	3.5	4
<i>Totale per livelli</i>	7.5	12.5	17.5	20

Totale	-- / 10	-- / 20
---------------	----------------	----------------

Data _____

Firma del docente _____

Valutazione

-- / 20	-- / 10
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Candidato/a _____ Classe _____ sez. _____

Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

<i>Descrittori</i>	Inf. a liv. base (Insufficiente) Max	Liv. base (Sufficiente) Max	Liv. intermedio (Buono) Max	Liv. avanzato (Ottimo) Max
Individuazione della tesi e degli snodi argomentativi presenti nel testo; testo pertinente alle consegne e alla specificità della tipologia testuale	2	3	4	5
Capacità di avvalersi del materiale fornito; presenza di approfondimenti personali e originali.	2	3	4	5
Articolazione complessiva del testo Capacità di elaborazione di argomentazioni, analisi e giudizi critici.	2	3	4	5
Correttezza ortografica, sintattica e lessicale.	2	3	4	5
<i>Totale per livelli</i>	8	12	16	20

Totale	-- / 10	-- / 20
---------------	----------------	----------------

Data _____

Firma del docente _____

Valutazione

-- / 20	-- / 10
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Candidato/a _____ Classe _____ sez. _____

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

<i>Descrittori</i>	Inf. a liv. base (Insufficiente) Max	Liv. Base (Sufficiente) Max	Liv. intermedio (Buono) Max	Liv. avanzato (Ottimo) Max
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	2	3	4	5
Correttezza dell'informazione e presenza di approfondimenti personali e originali	2	3	4	5
Espressione organica e coerenza espositiva-argomentativa	2	3	4	5
Correttezza ortografica, sintattica e lessicale	2	3	4	5
<i>Totale per livelli</i>	8	12	16	20

Totale	-- / 10	-- / 20
---------------	----------------	----------------

Data _____

Firma del docente _____

Valutazione

-- / 20	-- / 10
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
DISCIPLINE: DIRITTO E TECNICHE AMM.VE DELLA STRUTTURA RICETTIVA LABORATORIO DI
ACCOGLIENZA TURISTICA
ESAME DI STATO 2018/19

Alunna/o _____

classe 5^a sez.M

INDICATORE	Punt. max			ITEM (1+2+3)	Punti ottenuti
COMPRESIONE del testo introduttivo [o della tematica proposta o della consegna operativa]	3	Comprende il testo pienamente Comprende il testo con qualche difficoltà Non comprende il testo		1 2 3	_____
			1 0,5 0		
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	6	Conosce e organizza i contenuti in modo corretto e approfondito Conosce e organizza i contenuti in modo completo Conosce e organizza i contenuti limitatamente agli elementi essenziali Conosce e organizza i contenuti in modo superficiale e frammentario Non conosce e non sa organizzare i contenuti	6 5 4 3 1		_____
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	8	Evidenzia un ottimo livello di competenze tecnico professionali ed elabora soluzioni innovative Evidenzia un buon livello di competenze tecnico professionali ed elabora soluzioni adeguate Evidenzia sufficienti competenze tecnico professionali e individua soluzioni appropriate Evidenzia competenze tecnico professionali non del tutto sufficienti e individua soluzioni non del tutto adeguate Evidenzia competenze tecnico professionali scarse e non individua soluzioni Evidenzia di non aver acquisito competenze tecnico professionali	8 7 6 4,5 3,5 2		_____
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	3	Utilizza in modo corretto e completo il linguaggio specifico, con rielaborazione personale Organizza le informazioni in modo semplice ma corretto, con un linguaggio specifico appropriato Organizza le informazioni con difficoltà e l'uso del linguaggio specifico non è appropriato Non organizza le informazioni e l'uso del linguaggio specifico è inesistente	3 2 1,5 1		_____
TOTALE					_____/20

Indice

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	pag.2
1.1 Breve descrizione del contesto	
1.2 Presentazione Istituto.....	pag.3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	pag.4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	
2.2 Quadro orario settimanale Articolazione "Accoglienza turistica"	pag.5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	pag.6
3.1 Storia classe.....	pag.7
3.2 Composizione consiglio di classe.....	pag.8
3.3 Continuità docenti.....	pag.9
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	pag.9
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag.10
5.1 Metodologie e strategie didattiche	
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O. ex ASL: attività nel triennio	pag.12
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi.....	pag.14
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	pag.15
6.1 Attività di recupero e potenziamento	
6.2 Attività, percorsi e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	pag. 16
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 19
6.4 TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI.....	pag.21
6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari(in aggiunta ai percorsi di alternanza).	pag.23
6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento.....	pag.25
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	pag.26
7.1 Schede informative su singole discipline (competenze -contenuti obiettivi raggiunti)	
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
8.1 Criteri di valutazione	pag.27
8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti.....	pag.28
8.3 Griglie di valutazione prove scritte	pag.31
8.4 Griglie di valutazione colloquio	
8.5 Simulazione prove scritte	
8.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato	pag.32
8.6a Materiali proposti sulla base del percorso scolastico per la simulazione del colloquio...pag.32	
8.7 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova.....	pag.33
Allegato1	pag.34
Allegato 2	pag.70